



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Ammin.va: Piazzale Menghini, 8/9 – 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia – S. Andrea delle Fratte – 06156 PERUGIA
Part. IVA 02101050546 – tel.: 075/5781 – Sito Internet: www.ospedale.perugia.it
PEC: aosp.perugia@postacert.umbria.it

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 0001528 del 17/11/2021

adottata in Perugia

OGGETTO:

PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA DEGENZE EX SILVESTRINI – II STRALCIO - CIG 72060658F3 – CUP

F91B16000650002.

APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO.

Ufficio Proponente: TECNICO PATRIMONIALE

Istruttore della pratica: LUCA VINCENZO GALANTE

Responsabile del procedimento: PIERO ROSI

Dirigente dell'Ufficio Proponente: f.f. ALFIERO ORTALI

La Delibera comporta costi: Si

Modalita' di Pubblicazione: Integrale

VISTA la proposta n. 0001715 del 15/11/2021 a cura di TECNICO PATRIMONIALE

hash.pdf (SHA256): 1998291004a24c23ece8fd30bd9b28cf51364e8467df8b29aede900da2227dcc

firmata digitalmente da: ALFIERO ORTALI, ROSA MARIA FRANCONI

che ne attesta la regolarita' dell'iter istruttorio

IL DIRETTORE SANITARIO: GIUSEPPE DE FILIPPIS

Parere: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: CRISTINA CLEMENTI

Parere: FAVOREVOLE

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato, avendone acquisito i pareri

IL DIRETTORE GENERALE

MARCELLO GIANNICO*

* Documento sottoscritto con firma digitale

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER ADEGUAMENTO SISMICO DELL’ALA DEGENZE EX SILVESTRINI – II STRALCIO - CIG 72060658F3 – CUP F91B16000650002. APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO.

STRUTTURA COMPLESSA TECNICO PATRIMONIALE

PREMESSO che:

- con DGR n. 425 del 19/04/2016 è stato ammesso a contributo l’intervento “Edificio Blocco Degenze e Servizi Divisioni – Ospedale Santa Maria della Misericordia”, nell’ambito del “I Programma per l’utilizzo delle risorse finanziarie di cui all’ OCDPC n. 171 del 19/06/2014 per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti (art 2, comma 1, lett.b - (annualità 2013)”, per l’importo di € 4.833.902,38; l’importo complessivo dell’intervento ammonta ad € 8.927.368,42 e che l’Azienda Ospedaliera con Delibera n. 607 del 31/03/2021, ha disposto un cofinanziamento proprio di € 4.093.466,04;
- il contributo regionale di cui trattasi è destinabile unicamente alla copertura dei costi delle opere strutturali, delle finiture e degli impianti strettamente connessi alle prime nonché alle spese tecniche pertinenti (sono escluse le spese tecniche già sostenute per le verifiche sismiche di livelli L1/L2;
- con DELIBERAZIONE n° 1827 del 13/09/2017 è stata indetta gara, nella forma della procedura ristretta, ai sensi degli artt. 61 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) e s.m.i., per l’affidamento dell’incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per adeguamento sismico dell’Ala Degenze ex Silvestrini – II Stralcio;
- l’importo complessivo del corrispettivo a base d’asta è pari ad € 733.560,00, oltre oneri fiscali e previdenziali, determinato ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori:

CATEGORIE OPERE OGGETTO DEL SERVIZIO DM 17/06/2016			
CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPL.	IMPORTO €
EDILIZIA_Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	2.831.573,48
STRUTTURE_Strutture Speciali	S.06	1,15	4.074.703,29

- il bando di gara relativo all’incarico in oggetto è stato pubblicato su:
 - ✓ Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 2017/S 182-372871 del 22.09.2017;
 - ✓ Gazzetta della Repubblica Italiana n. 111 in data 25/09/2017;

- ✓ sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it);
 - ✓ sul sito internet aziendale (www.ospedale.perugia.it);
 - ✓ Avvenire in data 03/10/2017;
 - ✓ Il Corriere dell'Umbria in data 03/10/2017;
 - ✓ Il Giornale dell'Umbria in data 03/10/2017;
 - ✓ Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in data 03/10/2017;
- con atto deliberativo n. 576 del 15/03/2019 sono stati approvati, i verbali di prequalifica del 10, 25, 30 gennaio 2019 e 8, 9 marzo 2019, ammettendo alla gara le ditte che hanno superato la fase di prequalifica, il disciplinare di gara, il modello di offerta economica e temporale, da rimettere alle ditte selezionate;
 - con lettera prot. n. 2019/0029479 del 16/05/2019, i candidati prequalificati sono stati invitati a presentare l'offerta entro il termine del giorno 27/05/2019 alle ore 13:00;
 - con atto deliberativo n. 1157 del 28/11/2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, composta dai seguenti componenti:
 - ✓ Presidente: Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, dipendente della USL Umbria1;
 - ✓ Componente: Arch. Maria Luisa Morina, dipendente della USL Umbria2;
 - ✓ Componente: Geom. Antonio Lillacci, dipendente Azienda Ospedaliera di Perugia;
 - in data 11/02/2020, come risulta dal Verbale n. 1, in data 09/01/2021, dal Verbale n. 2 e in data 04/02/2021 e dal Verbale n. 3 si sono svolte le sedute pubbliche di gara ove si è proceduto alla verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali dei concorrenti, e che a seguito della verifica, i concorrenti sono stati ammessi al prosieguo della procedura;
 - con Delibera n. 1294 del 27/09/2021 è stata disposta l'aggiudicazione dei servizi in argomento alla società RPA srl, c.f. 02776790541 con sede in Perugia, Strada del Colle n. 1/A Fraz. Fontana, per un importo, al netto del ribasso offerto del 40,00%, pari ad € 440.136,00 (€ 733.560,00 – 40,00%), oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge;
 - come disposto con la succitata Delibera del Direttore Generale n. 1294 del 27/09/2021, con nota prot. n. 2021/0067771 del 28/09/2021, il contratto è stato attivato in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e della disciplina di gara e sono stati richiesti i documenti per la stipula del disciplinare di incarico;
 - con nota prot. n. 2021/0067787 del 28/09/2021, nel rispetto dell'art. 76, c. 5 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione è stata comunicata a tutti i concorrenti;

ACCERTATO che:

- l'avviso relativo all'appalto aggiudicato, nel rispetto dell'art. 72 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, è stato pubblicato con le seguenti modalità:
 - ✓ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2021/S 198-517188 del 12/10/2021;
 - ✓ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V° Serie Speciale "Contratti Pubblici" n. 121 del 18/10/2021;
 - ✓ Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in data 27/10/2021;

- ✓ Avvenire in data 20/10/2021;
- ✓ Messaggero ed. Umbria in data 20/10/2021;
- ✓ Corriere dell'Umbria in data 20/10/2021;
- ✓ Sito informatico dell'Azienda Ospedaliera di Perugia alla pagina Amministrazione Trasparente-Bandi di gara e contratti;
- ✓ Sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- ✓ Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici dell'Anac;

ATTESO che:

- con nota assunta al prot. della Direzione Tecnico Patrimoniale n. 73848 del 25/10/2021, la società aggiudicataria ha trasmesso la documentazione necessaria per la stipula del contratto;

ACCERTATO che:

- in data 15/11/2021 si sono concluse le verifiche effettuate in base all'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., che hanno confermato la veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione relativamente ai requisiti soggettivi di ordine generale e speciale, così come risulta dal Verbale del Responsabile del Procedimento che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALL. 1**);

ATTESO che:

- al fine di disciplinare l'incarico professionale ed i relativi termini contrattuali è stato opportunamente rimodulato lo schema di disciplinare di incarico da stipulare in forma di scrittura privata con RPA srl, disciplinare medesimo che è allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL. 2**);

ATTESO che:

- con nota prot. n. 63428 del 09/09/2021, agli atti presso questa Direzione, il Direttore della Direzione Tecnico Patrimoniale, Ing. Piero Rosi, chiede di essere sollevato dall'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, avendo già inoltrato, con nota prot. 59782 del 25/08/2021, la richiesta di congedo straordinario ex art. 42 del D. Lgs. 151/2001;

CONSIDERATO che:

- è necessario procedere, per la salvaguardia della corretta procedura dell'appalto del servizio in questione, alla sostituzione del RUP ed all'individuazione di un nuovo RUP;

VISTE:

- le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RICHIAMATO:

- l'art 31 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee guida dell'Anac che disciplina la figura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nelle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture;

RILEVATO che:

- la Direzione Aziendale con nota prot. n. 78884 del 12/11/2021, agli atti della scrivente Direzione, ha disposto che “ *relativamente alla procedura di cui all’oggetto, per la sottoscrizione del disciplinare di incarico e del verbale di verifica dei requisiti, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento siano svolte dal Geometra Antonio Lillacci,dipendente di questa Azienda in servizio presso la Direzione Tecnico Patrimoniale, limitatamente al periodo in cui la titolarità della S.C. Tecnico Patrimoniale risulti non affidata, presumibilmente entro il 31 Dicembre 2021;*

RILEVATO che:

- l’importo contrattuale, al netto del ribasso offerto del 40,00%, è pari ad € 440.136,00, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, fatti salvi maggiori o minori importi determinati a consuntivo sulla base dell’importo effettivo dei lavori progettati ed approvati;
- la consegna degli elaborati dovrà avvenire entro 120 giorni solari successivamente alla comunicazione di aggiudicazione;
- la direzione dell’esecuzione sarà connessa all’esecuzione dei lavori, nel rispetto del DPR 207/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- i costi derivanti dal presente provvedimento, per un importo di € 558.444,56 (corrispettivo contrattuale compresi oneri previdenziali e fiscali), vengono attribuiti al conto CO.GE. 30.80.10. “Immobilizzazioni in corso e acconti” e sono coperti con il finanziamento di cui alla DGR 425 del 19/04/2016, il cui primo acconto è stato liquidato con DD del servizio rischio sismico della Regione Umbria n. 4754 del 14/05/2018 per un importo di € 1.933.560,95, Prenotazione Fondi 17863/2 – CdR AZ10-0007;

EVIDENZIATO che:

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza;

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- ✓ la Delibera del Direttore Generale n. 581 del 31/03/2021 “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità”;

ATTESTATO che:

- a seguito dell’istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza, la proposta è legittima ed utile per il servizio pubblico;
- il R,U.P., ai sensi del D. Lgs. N. 123/2011, attesta che ha effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, in quanto la spesa sopracitata trova copertura all’interno del budget assegnato alla Direzione Economato e Servizi Alberghieri;

SI PROPONE DI

- 1) **DARE ATTO** che, come risulta dal Verbale del Responsabile del procedimento, in data 15/11/2021 si sono concluse le verifiche effettuate in base all'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativamente ai requisiti soggettivi di ordine generale e speciale, che hanno confermato la veridicità di quanto dichiarato dalla Società RPA srl in sede di partecipazione alla gara per l'affidamento dell'incarico di *“Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza per l'Adeguamento Sismico dell'Ala Degenze Ex Silvestrini – Il Stralcio”*.
- 2) **APPROVARE** lo schema di disciplinare di incarico, opportunamente rimodulato, da stipulare in forma di scrittura privata con la Società RPA srl, per un importo, al netto del ribasso offerto del 40,00%, pari ad € 440.136,00, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge, fatti salvi maggiori o minori importi determinati a consuntivo sulla base dell'importo effettivo dei lavori progettati ed approvati.
- 3) **NOMINARE**, come da disposizione della Direzione Aziendale con nota prot. n. 78884 del 12/11/2021, agli atti presso questa Direzione, in sostituzione del RUP, l'Ing. Piero Rosi, sollevato dall'incarico per la richiesta di congedo straordinario (nota prot. n. 59782 del 25/08/2021, il Geometra Antonio Lillacci, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016.
- 4) **DELEGARE** il Geometra Antonio Lillacci della Direzione Tecnico Patrimoniale alla stipula del Disciplinare di incarico.
- 5) **DARE ATTO** che i costi derivanti dal presente provvedimento, per un importo di € 558.444,56 (corrispettivo contrattuale compresi oneri previdenziali e fiscali), vengono attribuiti al conto CO.GE. 30.80.10. “Immobilizzazioni in corso e acconti” e sono coperti con il finanziamento di cui alla DGR 425 del 19/04/2016, il cui primo acconto è stato liquidato con DD del servizio rischio sismico della Regione Umbria n. 4754 del 14/05/2018 per un importo di € 1.933.560,95, Prenotazione Fondi 17863/2 – CdR AZ10-0007.
- 6) **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

DIREZIONE TECNICO PATRIMONIALE
L'ESTENSORE
(Geom. Luca Galante)

DIREZIONE TECNICO PATRIMONIALE
Il Direttore
(Ing. Piero Rosi)*

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Rosa Maria Franconi)*

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER ADEGUAMENTO SISMICO DELL’ALA DEGENZE EX SILVESTRINI – II STRALCIO - CIG 72060658F3 – CUP F91B16000650002.

VERBALE DI VERIFICA DEI REQUISITI

PREMESSO CHE:

- ✓ con Deliberazione del Direttore Generale n. 1294 del 27/09/2021, è stato disposto l’affidamento dell’incarico in oggetto alla Società RPA C.F. e P.I. 02776790541, con sede in Perugia, Srada del Colle n.1/A Fraz. Fontana;
- ✓ è stata effettuata la verifica dei requisiti riconducibili all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché dei requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, che ha prodotto il seguente risultato, come da documentazione agli atti del servizio:

Requisito verificato	Documento
ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	Visura C.C.I.A.A del 29/09/2021
ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L’APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL’ART. 6 – D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-	Richiesta Informativa antimafia D Lgs. 159/2011 prot. PR_PGUTG_Ingresso_0110126_202111020*
ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL’ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 629 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.LGS. 163/06)	
ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART.444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORA-LITÀ PROFESSIONALE, NONCHÉ DI CONDAN-NE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN’ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRU-ZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	Certificati Casellario Giudiziale art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313 per i soggetti art. 38 c. 1 lett. b e c D. Lgs. 163/06 e s.m.i. del 29/09/2021
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI INTESAZIONE FIDUCIARIA DI CUI ALL’ART. 17 L. 55/90 (ART. 38, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP – Consultazione del 13/10/2021: non sono presenti annotazioni
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	Certificato Carichi Pendenti Agenzia Entrate del 30/09/2021

ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L’AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP – Consultazione del 13/10/2021: non sono presenti annotazioni.
INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	DURC N. Prot. INARCASSA 1727353 del 04/10/2020
REGOLARITA’ DELL’IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)-	Con nota prot. n. 85850 del 09/11/2021 inviata da ARPAL la società risulta regolare con gli obblighi di cui alla L.68/99
ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL’ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 231/01 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Certificato dell’anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313) del 29/09/2021
ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP – Consultazione del 13/10/2021: non sono presenti annotazioni

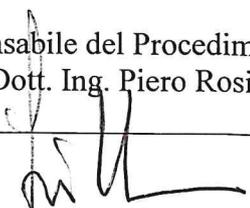
* Atteso che è decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, dell’articolo 92 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”.

IL RUP PERTANTO PRENDE ATTO DI TALI VERIFICHE E DICHIARA

che alla data del 15/11/2021 si è conclusa la fase di verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura in oggetto, con la conferma della veridicità delle dichiarazioni prodotte dai suddetti soggetti, con le prescrizioni evidenziate in merito all’assenza della comunicazione antimafia.

Perugia, 15/11/2021

Il Responsabile del Procedimento
Per Dott. Ing. Piero Rosi



AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

*** **

**DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE E CAPITOLATO D'ONERI PER
L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED
ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA
SICUREZZA PER ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA DEGENZE EX
SILVESTRINI - II STRALCIO - CUP F91B16000650002 CIG 72060658F3**

*** **

L'anno ____ , il giorno ____ del mese di _____, presso la sede della
Direzione Tecnico Patrimoniale dell' Azienda Ospedaliera di Perugia, con la
presente scrittura privata, avente tre le parti forza di legge a norma dell'art. 1372
del codice civile,

TRA

DOTT. ING. PIERO ROSI nato a Perugia il 02 ottobre 1958, C.F.
RSOPRI58R02G478N, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente
in nome, per conto e nell'interesse della Azienda Ospedaliera di Perugia, con sede
in S. Andrea delle Fratte (PG), Piazzale G. Menghini,8/9, Codice Fiscale e Partita
IVA 02101050546, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente della Direzione
Tecnico Patrimoniale, a ciò delegato dal Direttore Generale con Deliberazione n.
624 del 31/03/2020, di seguito nel presente atto denominata semplicemente
"stazione appaltante"

E

DOTT. ING. DINO BONADIES nato a MORINO (AQ) il 10.08.1952 c.f. BND DNI
52M10 F732M, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di
intervenire nel presente atto in qualità di Amministratore Delegato della R.P.A srl
con sede legale in Perugia, Fraz. Fontana – Strada del Colle n.1A, Codice Fiscale

e Partita Iva n. 02776790541, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia al n. 829, società medesima nel presente atto denominata semplicemente "Professionista incaricato".

Si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSO CHE

- ✓ con DGR n.425 del 19/04/2016 è stato ammesso a contributo l'intervento "Edificio Blocco Degenze e Servizi Divisioni – Ospedale Santa Maria della Misericordia", nell'ambito del "I Programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'OCDPC n. 171 del 19/06/2014 per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti (Art. 2, comma 1, lett.b – (annualità 2013)", per l'importo di € 4.833.902,38; l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 8.927.368,42 e che l'Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 607 del 31/03/2021, ha disposto un cofinanziamento proprio di € 4.093.466,04;
- ✓ con Deliberazione n. 1827 del 13/09/2017, è stata attivata procedura di gara ristretta per l'affidamento "*dell'incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza per adeguamento sismico dell'ala Degenze Ex Silvestrini – Il Stralcio*", stabilendo che, per l'aggiudicazione della gara, sarà utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, c. 3, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ l'importo complessivo del corrispettivo a base d'asta è pari ad € 733.560,00, oltre oneri fiscali e previdenziali,
- ✓ con Deliberazione n. 1294 del 27/09/2021 è stata disposta l'aggiudicazione dell'incarico in argomento alla società RPA srl, c.f. 02776790541 con sede in Perugia, Strada del Colle n. 1/A Fraz. Fontana, per un importo, al netto

del ribasso offerto del 40,00%, pari ad € 440.136,00 (€ 733.560,00–40,00%),

- ✓ come disposto con la succitata Delibera del Direttore Generale n. 1590 del 29/11/2017, con nota prot. n. 2021/0067771 del 28/09/2021, **il contratto è stato attivato in via d'urgenza**, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D. Lgs. 50/2016 e della disciplina di gara;
- ✓ l'aggiudicazione è divenuta efficace in data __/__/2021;
- ✓ con Deliberazione n. ____ del __/__/2021 è stato approvato lo schema del presente disciplinare;

Le parti contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa narrativa come parte integrante del presente disciplinare e stipulano quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. L'incarico prevede l'espletamento *“per l'adeguamento sismico dell'Ala Degenze Ex Silvestrini – Il Stralcio*, concernenti:

- ✓ la redazione del progetto definitivo,
- ✓ la redazione del progetto esecutivo,
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,
- ✓ pratiche necessarie ai fini della progettazione antincendio e per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività c/o i Vigili del Fuoco (DPR 151/2011) con le modalità previste dal DM 7/08/2012;
- ✓ direzione esecutiva dei lavori, comprendente la direzione dei lavori, contabilizzazione, servizi tecnici direttamente ed indirettamente collegati, assistenza all'organo di Collaudo per l'esercizio delle sue funzioni (ove previsto), coordinamento e predisposizione della documentazione, degli atti e degli elaborati tecnici necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e/o pareri da parte degli Enti

competenti, ecc. e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di adeguamento impiantistico;

2. I servizi dovranno essere svolti ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. come aggiornato alla Legge n. 120/2020, del DPR 207/2010 e s.m.i., della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità al D.M. 49/2018.
3. L'offerta tecnica presentata in sede di gara dal Professionista incaricato, allegata al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale (**ALL. A**) integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico.
4. L'offerta temporale ed economica, presentata in sede di gara dal Professionista incaricato, ancorché non materialmente allegata, integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente ai termini e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.
5. L'intervento prevede un importo stimato delle opere da progettare di € 6.906.276,77 per lavori.
6. Il Professionista incaricato dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento, che provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.
7. Resta inteso che, in qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del Procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico; ove tali carenze siano suscettibili di compromettere il conseguimento dell'obiettivo, l'Azienda Ospedaliera potrà proporre la risoluzione in danno del presente contratto.

ART. 2 - QUADRO NORMATIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

1. Il Professionista incaricato resta obbligato:

- alla osservanza delle norme contenute nel D. Lgs. 50/2016, del Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010 e s.m.i., delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del c.c., del DM 17/06/2016, nonché della deontologia professionale;
- sia negli studi che nell'elaborazione dei progetti dovranno essere rispettate le leggi e le normative regionali e nazionali riferite al particolare tipo di opere oggetto dell'incarico;
- in materia di sicurezza e di salute, con riferimento ai lavori di cui in oggetto, il professionista incaricato dovrà essere in possesso dei requisiti professionali previsti per il coordinamento della sicurezza nei cantieri di cui all'art. 98 D. Lgs. 81/08 e dovrà attenersi, per l'espletamento dell'incarico, all'osservanza delle disposizioni stabilite dal decreto medesimo;
- in materia antincendio, il professionista incaricato dovrà essere iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno, dei professionisti abilitati ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, n. 818 e s.m.i.;
- le modalità di redazione degli elaborati, oltreché conformi alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal Responsabile del Procedimento;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse.

ART. 3 -DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Il documento preliminare alla progettazione, di cui il Professionista incaricato ha

dichiarato la presa visione per la formulazione dell'offerta, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato.

ART. 4 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO DEFINITIVO

1. La progettazione definitiva sarà redatta nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative contenute nel DPR n. 207/2010 artt. dal 24 al 32 del DPR 207/2010, dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto al Progetto Preliminare, nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere sottoposto al procedimento di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.
2. La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva di € **8.927.368,42** prevista per l'intervento oggetto dell'incarico. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.
3. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal Progetto Preliminare e dal presente disciplinare.
4. Il progetto definitivo dovrà essere condotto fino ad un punto tale da contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento di pareri, nullaosta, autorizzazioni, licenze o altri provvedimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale e nazionale per l'esecuzione dei lavori e dovrà essere sviluppato fino ad un

punto di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze di costo.

5. Il progetto definitivo sarà adeguato nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento.
6. Il Professionista incaricato dovrà:
 - a. predisporre il materiale necessario sul progetto definitivo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;
 - b. provvedere alla richiesta dei pareri e autorizzazioni comunque denominati in "via ordinaria" (compresa la predisposizione della necessaria modulistica).

ART. 5 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO ESECUTIVO

1. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'opera o il lavoro da realizzare e dovrà essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate in sede di rilascio dei permessi, nulla-osta, autorizzazioni, e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori.
2. Il progetto esecutivo sarà altresì redatto nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative contenute negli artt. dal 33 al 43 del DPR 207/2010 e s.m.i., nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere sottoposto al procedimento di verifica e validazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.
3. Il progetto esecutivo dovrà, inoltre, comportare la predisposizione di schede tecniche relative ad elementi ed aspetti del progetto che, qualora l'Azienda

intenda procedere all'aggiudicazione dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, potranno essere oggetto di miglioramento e/o integrazione.

ART. 6 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

1. La direzione lavori sarà espletata nel pieno rispetto delle specifiche disposizioni normative contenute nel DPR n. 207/2010 e s.m.i., nelle parti non abrogate, del D.M. 49/2018, nonché secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento.
2. Con il conferimento dell'incarico il "Professionista incaricato" assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti attribuiti alle competenze dell'Ufficio di Direzione Lavori, nonché del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, dalle normative vigenti in materia di esecuzione di Opere Pubbliche (D. Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 207/2010 e s.m.i., D.M. 49/2019, D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i., nelle parti non abrogate, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., L.R. 3/2010, altre disposizioni nazionali e regionali in materia).
3. Il Professionista incaricato deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile del Procedimento, nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività del Professionista incaricato durante il loro svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento dell'incarico.
4. In particolare, dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo:

- ✓ Direzione dei Lavori, misura e contabilità secondo quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.M. 49/2018, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
 - ✓ Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. lgs 50/2016 e s.m.i. e del D. Lgs 81/2008 a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di fine dei lavori.
5. Dovrà essere garantita l'assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazioni agli Enti, all'ANAC ed all'Osservatorio, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.) e dovranno essere svolte tutte le incombenze tecnico-amministrative conseguenti alla esecuzione e al controllo del contratto nonché le comunicazioni di inizio e fine lavori agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e al controllo.
6. Dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle revisioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri degli uffici preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il Responsabile del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;
7. Dovrà essere garantita, nel rispetto dell'offerta tecnica:
- ✓ la presenza continua in cantiere o, comunque, secondo le necessità legate al cronoprogramma dei lavori, la direzione, l'assistenza e l'alta sorveglianza dei lavori;

- ✓ riunioni settimanali di cantiere in giornata ed orario possibilmente fisso concordato con il R.U.P. e l'Impresa, per l'analisi dell'andamento dei lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse.
- 8. Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,
- 9. Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera.
- 10. Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- 11. Dovrà essere assicurata la eventuale predisposizione di varianti in corso d'opera al progetto, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa immediata comunicazione al R.U.P. contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa della variazione progettuale. Si darà seguito alla variante solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.
- 12. Nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali pareri di competenza degli Enti tutori.

13. Dovrà essere predisposta la documentazione finale per il collaudo sia statico che amministrativo, mediante acquisizione o redazione, verifica di tutta la documentazione tecnica necessaria quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, nonché assistenza nei sopralluoghi di verifica da parte dei collaudatori.
14. Nell'ambito dell'attività di coordinatore dovrà essere verificata, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro; dovranno essere adeguati il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
15. Dovranno essere valutate le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e verificato che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza; deve essere organizzata tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione e verificata l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
16. Devono essere segnalate alla Stazione appaltante o al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 D. Lgs 81/08, e alle prescrizioni del piano e proposte la sospensione dei lavori, l'allontanamento dal cantiere, la risoluzione del contratto; dovranno essere sospese in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le

singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

17. L'incarico di Direzione Lavori è da considerarsi assolto solamente a collaudo avvenuto e comprende la verifica contabile dei lavori con l'emissione di SAL, secondo le modalità legate alla tipologia di appalto, di contratto e secondo le indicazioni e le richieste dell'eventuale organo di collaudo.
18. Rientra tra le competenze del Direttore dei Lavori la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., qualora non sia obbligatorio il Certificato di Collaudo.
19. le prestazioni relative alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratiche per la richiesta della SCIA ecc. sono ovviamente connesse alla effettiva esecuzione dei lavori; **nel caso in cui il finanziamento non dovesse essere erogato da parte della Regione, ovvero, i lavori non dovessero essere affidati e appaltati per qualsiasi circostanza sopravvenuta, tali ultime prestazioni non verranno eseguite e verranno pertanto stralciate dal contratto**, senza che all'aggiudicatario spetti alcun compenso, rimborso spese, indennizzo, risarcimento danni e quant'altro.
20. Il **progettista è chiamato a rispondere nel** caso di perdita del finanziamento regionale e statale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al progettista medesimo, ad esempio, nel caso di mancato rispetto dei tempi di consegna dei progetti o nel caso di richieste di integrazioni o modifiche da parte degli enti preposti alla emissione dei pareri di competenza.

ART. 7 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il Professionista incaricato dovrà assumere a proprio carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento dell'incarico,

rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dalla Stazione appaltante.

2. Le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente disciplinare sono elencate nell'offerta tecnica allegata (**ALL. A**).

ART. 8 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

1. Valgono per il Professionista incaricato le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con gli Enti e con terzi.
2. Il Professionista incaricato si obbliga ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute dalla Stazione appaltante necessarie ed utili per la migliore utilizzazione dell'opera, nonché quelle richieste dalle autorità preposte al rilascio di pareri, nullaosta, autorizzazioni, permessi e di quant'altro prescritto per l'esecuzione dei lavori.
3. Al Professionista incaricato non sarà comunque corrisposto alcun compenso, rimborso o indennizzo per le modifiche richieste dalla Stazione appaltante e da effettuare ai progetti prima dell'approvazione con delibera del Direttore Generale, qualunque sia il livello di approfondimento della progettazione.
4. Qualora, dopo l'approvazione, vengano richieste da parte del Responsabile del Procedimento modifiche comportanti cambiamenti d'impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, il Professionista incaricato sarà tenuto ad introdurle nel progetto concordando le relative competenze.
5. Restano invece ad esclusivo carico ed onere del Professionista incaricato tutte le modifiche progettuali richieste dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, ancorché effettuate successivamente all'approvazione del progetto da parte della Stazione appaltante.

6. Il Professionista incaricato è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento i nominativi di eventuali collaboratori autorizzati a seguire il progetto ed i lavori nei rapporti con la committenza e con terzi, specificandone il ruolo e le qualifiche.
7. Per quanto concerne la sicurezza, il Professionista incaricato è tenuto, nella fase di progettazione, a predisporre uno o più piani di sicurezza che, dopo un'attenta analisi e valutazione dei rischi, siano idonei a garantire la massima sicurezza e prevenzione dei rischi.
8. Il Professionista incaricato è obbligato a produrre, oltre alle copie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni, nullaosta, ecc., ulteriori 2 copie di ogni elaborato, da consegnare alla Stazione appaltante.
9. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
10. Di tutti gli elaborati progettuali dovrà altresì essere fornita copia su supporto informatico (CD-DVD), su software compatibile con quelli in dotazione alla Stazione appaltante (formato .dwg, .doc, .xls, ecc.).

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

La Stazione appaltante s'impegna a fornire in tempo utile ogni dato, informazione o documento in proprio possesso, necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico. Restano a carico della Azienda Ospedaliera le indagini sperimentali su materiali e strutture eventualmente necessarie per ottenere un livello di conoscenza LC2.

ART. 10 - PROPRIETA' DEI PROGETTI E DEI PIANI

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena e assoluta della Stazione appaltante che, a proprio

insindacabile giudizio, potrà darvi o meno esecuzione, ovvero potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che riterrà necessarie, senza che il Professionista incaricato possa sollevare eccezioni di sorta

ART. 11 - INCOMPATIBILITA'

Il Professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

ART. 12 - ACCETTAZIONE INCARICO

Nell'accettare l'incarico il Professionista incaricato dichiara:

- di aver valutato adeguatamente quanto da realizzare in relazione all'offerta;
- di aver visionato i luoghi e la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri.

ART. 13 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE

I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni di cui al presente contratto, al netto del ribasso del 40,00%, offerto dal Professionista incaricato, risultano pari ad € **440.136,00**, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge,

I compensi per prestazioni professionali determinati dalla Stazione appaltante ai sensi e nel rispetto del D.M. 17/06/2016, sulla base degli importi (comprensivi degli oneri della sicurezza e della manodopera) e delle classi e categorie dei lavori (esclusi costi della sicurezza), come da determinazione del corrispettivo a base di gara (**ALL. B**), da assoggettare al ribasso del 40,00%.

I compensi ed i rimborsi spese per le prestazioni a base di gara, sono soggetti a ribasso unico.

Sono fatti salvi maggiori o minori importi determinati a consuntivo sulla base

dell'importo effettivo dei lavori progettati ed approvati (Art. 15 L. 143/49).

ART. 14 - TEMPO CONTRATTUALE

1. Il tempo utile per l'espletamento della progettazione e delle relative attività connesse, da considerarsi come giorni effettivi di lavoro, al netto di eventuali tempi intermedi per pareri, approvazioni e quant'altro non dipendente dal Professionista incaricato, viene stabilito in 120 giorni solari.
2. I termini di ultimazione della progettazione potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore, tra cui mancato rilascio delle autorizzazioni in tempo utile per cause non imputabili al Professionista incaricato.
3. L'inizio, il termine, come le eventuali sospensioni o riprese, sono decise dal Responsabile del Procedimento e, comunque, l'attività di progettazione dovrà essere conclusa in tempo utile per rispettare i termini previsti dalla disciplina regionale per l'erogazione del contributo. Nel caso di sospensione delle prestazioni professionali, il Professionista incaricato dovrà tempestivamente presentare richiesta al Responsabile del Procedimento indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione, ai fini dell'autorizzazione di cui al precedente comma.
4. Analoga procedura dovrà essere seguita, dal Professionista incaricato, in caso di ripresa dello svolgimento delle prestazioni professionali.
5. L'ultimazione progettuale verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica e/o validazione, in contraddittorio con il Professionista incaricato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 50/2016.
6. Il tempo utile per l'espletamento della prestazione relativa alla fase di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, seguirà lo svolgimento dei lavori.

7. E' ammessa la sospensione dell'attività, ordinata dal Responsabile del Procedimento, in casi particolari che impediscano la realizzazione dell'attività stessa, qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto. La sospensione permane per tutto il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione.

ART. 15 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'importo contrattuale per l'affidamento dell'incarico in oggetto, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sarà corrisposto con le seguenti modalità:
- a) Per il progetto definitivo: entro 60 giorni dall'intervenuta approvazione con delibera della Stazione appaltante, previa acquisizione di tutti i pareri previsti dalla vigente normativa acquisiti mediante Conferenza di servizi e successivo verbale di verifica del responsabile del procedimento. La Delibera di approvazione dovrà essere adottata entro 30 giorni dalla data del verbale di verifica;
 - b) Per il progetto esecutivo:
 - ✓ il 90% entro 60 giorni dall'intervenuta approvazione con delibera della Stazione appaltante, da adottare entro 30 giorni dalla data del verbale di validazione.
 - ✓ Il 10% dopo l'approvazione degli atti di collaudo e, comunque, entro 1 anno dalla consegna delle opere; in subordine, qualora le opere non siano state affidate, entro 1 anno dall'approvazione del progetto esecutivo.
 - c) Per la sicurezza:
 - ✓ il corrispettivo per l'attività di coordinamento per la progettazione,

verrà corrisposto dopo l'approvazione del progetto esecutivo, con le medesime modalità.

- d) Direzione dell'esecuzione dei lavori: L'importo relativo alla direzione dell'esecuzione dei lavori (direzione lavori, contabilità e misura, assistenza al collaudo, coordinamento della sicurezza per l'esecuzione e attività connesse ed accessorie) verrà corrisposto nella misura del 90% secondo gli stati di avanzamento dei lavori, con saldo ad avvenuto collaudo.
2. Il corrispettivo a tariffa sarà determinato a consuntivo sulla base del D.M. D.M. 17/06/2016, al netto del ribasso d'asta offerto, sulla base delle percentuali previste in corrispondenza delle classi e categorie riferite all'importo dei lavori progettati ed approvati dalla Stazione appaltante;
 3. Prima di procedere al pagamento del corrispettivo, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di richiedere il visto dell'Ordine degli Ingegneri o Architetti di Perugia sulla parcella presentata, con oneri a completo carico del Professionista incaricato;
 4. Per eventuali interessi si rinvia a quanto previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 1785 del 06/09/2017.
 5. I corrispettivi come sopra calcolati devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell'IVA nelle aliquote di legge.
 6. Tutti i pagamenti a favore del Professionista incaricato saranno pertanto effettuati mediante bonifico su c/c dedicato. Il Professionista incaricato si obbliga a comunicare alla Azienda Ospedaliera ogni modifica relativa ai dati

sopra dichiarati. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto riporteranno i seguenti codici **CUP F91B16000650002 CIG 72060658F3** e saranno registrati sul suddetto conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati esclusivamente con le modalità indicate nel medesimo art. 3 della citata legge.

ART. 16 – PENALI

In caso di ritardo nella presentazione degli elaborati progettuali, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art.113-bis, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in misura giornaliera pari allo 0,3 per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, fino al massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione.

ART. 17 - PROROGHE AI TERMINI

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al Professionista incaricato.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 18 - RECESSO

La Stazione appaltante, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato e ciò ancora prima dei termini convenzionali di cui al precedente art. 14. Al Professionista incaricato sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale al lavoro già eseguito.

ART. 19 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

Il contraente è tenuto ad osservare, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

ART. 20- SUBAPPALTO

Di tutte le prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare, il Professionista incaricato non potrà avvalersi del subappalto, ad eccezione delle attività, qualora a carico del Professionista incaricato, relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Qualora il Professionista incaricato intendesse avvalersi dell'istituto del subappalto per le attività consentite, dovrà formulare dettagliata richiesta al Responsabile del Procedimento che, qualora sussistano i presupposti di legge, provvederà a rilasciare apposita autorizzazione.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità del Professionista incaricato.

ART. 21 - RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

È responsabile della perfetta rispondenza del lavoro e quanto stabilito in contratto, dei termini previsti nei provvedimenti per la concessione del contributo stanziato per finanziare l'intervento, nonché alle disposizioni non opposte e contenute negli ordini, nelle istruzioni e nelle prescrizioni della Stazione appaltante.

Dovrà redigere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non fornito a regola d'arte.

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente

all'incarico, nonché della perdita del finanziamento regionale nella evenienza che ciò sia dovuto a fatto riconducibile al Professionista incaricato.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016.

Le prestazioni relative alla direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pratiche per la richiesta della SCIA ecc. sono ovviamente connesse alla effettiva esecuzione dei lavori; pertanto, nel caso in cui il finanziamento non dovesse essere erogato da parte della Regione, ovvero, i lavori non dovessero essere affidati e appaltati per qualsiasi circostanza sopravvenuta, anche tali prestazioni non potrebbero più essere eseguite, con susseguente risoluzione del contratto .

I contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

ARTICOLO 23 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA – CLAUSOLA

RISOLUTIVA ESPRESSA

È stata richiesta Informativa antimafia prot. PR_PGUTG_Ingresso_0110126_20211020, disciplinata dall'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli [articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136](#)", e s.m.i.

Art. 24 – GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente disciplinare o previsti negli atti da questo richiamati, il professionista incaricato ha prestato apposita garanzia fidejussoria definitiva, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D. Lgs. 50/2016, mediante Polizza fidejussoria n. 410665991 rilasciata dalla Generali Assicurazioni spa per l'importo di € 44.013,60. La garanzia deve essere

integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

2. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Art. 25– TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato, a pena di nullità assoluta del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

In tutti i casi in cui le transazioni ex art. 3 della Legge 136/2010, vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il contratto verrà immediatamente risolto.

In applicazione della stessa legge, il Professionista incaricato è obbligato ad inserire analoghe clausole nei contratti con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle ditte coinvolte alla realizzazione dell'incarico.

Il Professionista incaricato deve indicare il c/c dedicato, nonché le generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare sul c/c.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a operare sul c/c deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

ART. 26 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013, nonché del Codice di comportamento adottato dall'Azienda Ospedaliera di Perugia con Delibera del D.G. n. 257 del 25/02/2014, presente alla pagina web

<https://www.ospedale.perugia.it/pagine/codice-disciplinare-e-di-condotta>

Il concorrente si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

La violazione degli obblighi dei suddetti codici può costituire causa di risoluzione del disciplinare.

ART. 27 – PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021 – 2023 approvato con Delibera n. 581 del 31/03/2021 viene allegato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto (**ALL C**).

ART. 28 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente al rispetto del presente disciplinare che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla giurisdizione ordinaria ed il Foro competente è quello di Perugia. È in ogni caso esclusa la facoltà di ricorrere all'arbitrato.

La pendenza di un eventuale giudizio non esimerà in alcun caso il Professionista incaricato degli obblighi previsti nel presente contratto.

ART. 29 - RINVIO ALL'ORDINAMENTO E TARIFFA PROFESSIONALE

Per quanto non precisato negli allegati schemi di calcolo della parcella, si fa rinvio al DM 17/06/2016 nonché, per quanto non previsto e non in contrasto, alle determinazioni degli Ordini Professionali competenti per il territorio di Perugia.

ART. 30 - DOCUMENTAZIONE E NORMATIVA RICHIAMATA

Fanno parte del contratto le seguenti norme e documenti, anche se non materialmente allegati:

- ✓ Decreto legislativo n. 50/2016 e smi;
- ✓ Regolamento approvato con DPR 207/2010 e smi;
- ✓ L.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ✓ Bando, disciplinare e la documentazione di gara;
- ✓ Offerta tecnica temporale ed economica dell'aggiudicatario;

- ✓ Delibera di aggiudicazione della Stazione appaltante;

Per quanto compatibile con il presente contratto, il Professionista incaricato è soggetto all'osservanza delle seguenti norme, alle quali si rinvia:

- ✓ Normativa sui contratti pubblici;
- ✓ Normativa sulla sicurezza;
- ✓ Codice Civile;
- ✓ Norme tecniche di settore;
- ✓ Altra normativa applicabile al presente disciplinare.

ART. 31 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico del Professionista incaricato.
2. Sono altresì a carico del professionista incaricato tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio.
3. Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, l'I.V.A. ed il contributo CNPAIA 4% sono a carico della Stazione appaltante, mentre tutte le eventuali spese inerenti al presente disciplinare, sono a carico del Professionista incaricato.
4. Il presente atto sarà registrato soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131. La presente scrittura privata è composta da n. 23 pagine interamente scritte, oltre la presente fin qui, escluse le sottoscrizioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante

Per il Dirigente Delegato Dott. Ing. Piero Rosi

Per il Professionista incaricato

Dott. Ing. Dino Bonadies

Ai sensi dell'art. 1341 c.c., vengono espressamente sottoscritti i seguenti articoli di contratto: "ART. 8 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA INCARICATO", "ART. 15 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO", "ART. 16 – PENALI"; art. 18 RECESSO", ARTICOLO 23 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, ART. 28 - CONTROVERSIE

Per la Stazione appaltante

Per il Dirigente Delegato Dott. Ing. Piero Rosi

Per il Professionista incaricato

Dott. Ing. Dino Bonadies

Sub-criterio 2.1 - Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento della attività di progettazione.

Premessa: la Progettazione definitiva ed esecutiva e CSP oggetto di gara riguarderanno l'adeguamento sismico dell'ala degenze ex Silvestrini - II stralcio. Si premette che la scrivente Società RPA s.r.l. ha una profonda conoscenza della struttura in oggetto, avendo nel tempo eseguito diversi interventi tra i quali si evidenziano:

- Ristrutturazione ed ampliamento del reparto dialisi; anatomia patologica, obitorio, necropsia e soppalco, degenza di medicina d'urgenza del dipartimento emergenza accettazione D.E.A. ala Silvestrini (pd, pe, csp, dl, cse);
- Ristrutturazione dell'atrio di ingresso e riqualificazione delle facciate ala Silvestrini (pe, csp, dl, cse);
- Adeguamento alle norme di prevenzione incendi per l'edificio ala Silvestrini ed ottenimento del CPI relativo all'intero complesso (ala vecchia e nuove) (pd, pe, csp, dl, cse);
- Adeguamento sismico edificio Ingresso e Chirurgia (pp, pe, csp, dl, cse),
- Adeguamento sismico edificio Degenze Ex Silvestrini. Investimenti ex art. 20, Legge n. 67/1988 (pp).

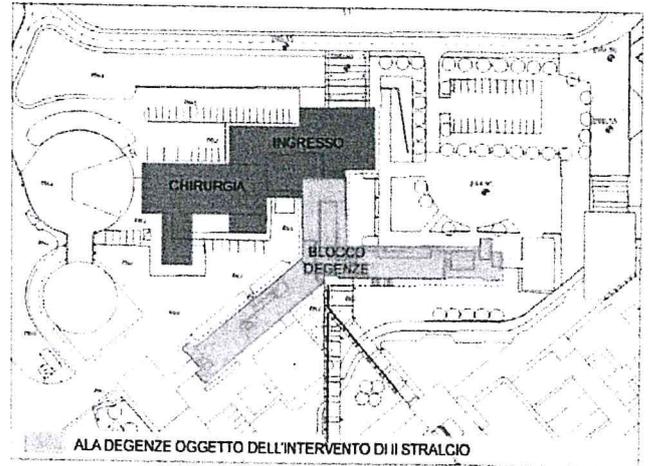
2.1.a) Tematiche principali che caratterizzano la prestazione.

Il complesso ospedaliero Ex Silvestrini è formato da più corpi di fabbrica che si differenziano, oltre che per la loro conformazione, anche per le diverse epoche in cui sono stati realizzati. In particolare le tre principali Unità Strutturali sono:

- 1) Corpo DEGENZA e servizi avente forma in pianta ad "Y" e struttura portante pendolare con nuclei in cemento armato, pilastri e travi in acciaio e solai misti acciaio-calcestruzzo;
- 2) Corpo CHIRURGIA a struttura portante pendolare con nuclei in cemento armato, pilastri e travi in acciaio e solai misti acciaio-calcestruzzo;
- 3) Corpo INGRESSO con struttura a telai travi e pilastri in cemento armato;

Per gli ultimi due corpi è già stato appaltato un progetto esecutivo di adeguamento sismico realizzato dagli scriventi ed attualmente in fase di esecuzione.

Per il Corpo Degenza, il più grande e più alto, è stato redatto, sempre dagli scriventi, un progetto preliminare è stata realizzata la vulnerabilità sismica dello stato attuale e valutate le possibili soluzioni d'intervento per l'adeguamento. Il fabbricato è già stato oggetto di una campagna d'indagine conoscitiva sui principali elementi portanti con particolare attenzione alle fondazioni ed ai nuclei in cemento armato. Per la parte in acciaio è stato possibile recuperare i disegni originali dell'Ing. Beffa per cui la conoscenza risulta molto approfondita potendo identificare tutti i profili utilizzati. In fase di progettazione definitiva ed esecutiva i fabbricati esistenti dovranno comunque essere oggetto di un'ulteriore campagna conoscitiva volta a determinare i dettagli



OFF
AN

costruttivi e l'effettiva resistenza dei materiali posti in opera. Il piano delle indagini sarà discusso con il RUP in fase di programmazione dei lavori anche per analizzare gli aspetti legati alla sicurezza dei luoghi durante la loro esecuzione e sarà mirato ad aggiornare il quadro conoscitivo esistente. Date le dimensioni del fabbricato e la natura strategica della destinazione d'uso si ritiene di dover raggiungere un livello di conoscenza almeno LC2 in modo da limitare l'invasività degli interventi.

I rilievi, che saranno lo strumento attraverso il quale saranno rappresentate le caratteristiche geometriche e costruttive dell'immobile, oltre allo stato di conservazione dei materiali dovranno riguardare anche le reti impiantistiche sia idrauliche che elettriche.

In tal senso la correlazione tra il rilievo impiantistico e strutturale con il completamento di una dettagliata documentazione fotografica, rappresenta per il progettista indispensabile strumento di conoscenza per le analisi di diagnosi statica strutturale e quindi essenziale supporto per l'elaborazione di un corretto progetto d'intervento di adeguamento sismico.

Dagli studi effettuati le principali criticità del progetto di adeguamento non risultano tanto strutturali, potendo attingere a numerose soluzioni ormai consolidate, ma piuttosto esecutive, in quanto si richiede che l'Ospedale rimanga sempre in attività e che il layout funzionale non venga modificato. Anche le reti impiantistiche passanti nei controsoffitti rappresentano un ostacolo al progetto dei rinforzi strutturali, dovendo spesso essere spostate previa realizzazione di by pass temporanei. Così come i ripristini delle finiture essendo improbabile reperire i materiali ed i tipologici originari degli anni '70.

L'intervento meno invasivo, nei confronti delle attività sanitarie, risulterebbe teoricamente quello posto esternamente al fabbricato, ma l'elevata antropizzazione delle aree esterne, l'irregolarità dell'edificio e la presenza di piani interrati che fuoriescono dal perimetro delle elevazioni, congiuntamente alla presenza massiccia di sottoservizi nelle zone perimetrali renderebbe improbabile la realizzazione di torri metalliche di controventamento, che data l'elevata altezza del fabbricato e la forma irregolare, risulterebbero numerose, ingombranti ed a elevato impatto estetico.

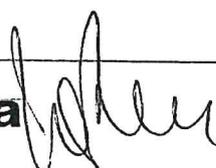
Inquadramento della sismicità dell'area: Il plesso Ex Silvestrini è sito alla periferia di Perugia su un terreno prevalentemente collinare, in un area sub urbana.

Le azioni orizzontali e verticali dovute al sisma vengono calcolate con analisi di tipo modale con spettro di risposta come definito al cap. 3 del D.M. 17.01.2018.

Le azioni sismiche vengono ricavate per mezzo di spettri elastici costruiti in funzione della localizzazione geografica (F_0 , a_g , T^*_c), della destinazione d'uso (V_N, C_U) e delle caratteristiche del terreno, interpolando i valori riportati nella Tab.1 allegata al DM 14.01.2008.

In particolare sono state assunte i seguenti parametri sismici:

Coordinate geografiche (sistema ED50) di localizzazione
Longitudine est = 12.35603°
Latitudine Nord = 43.08049°

ipa 



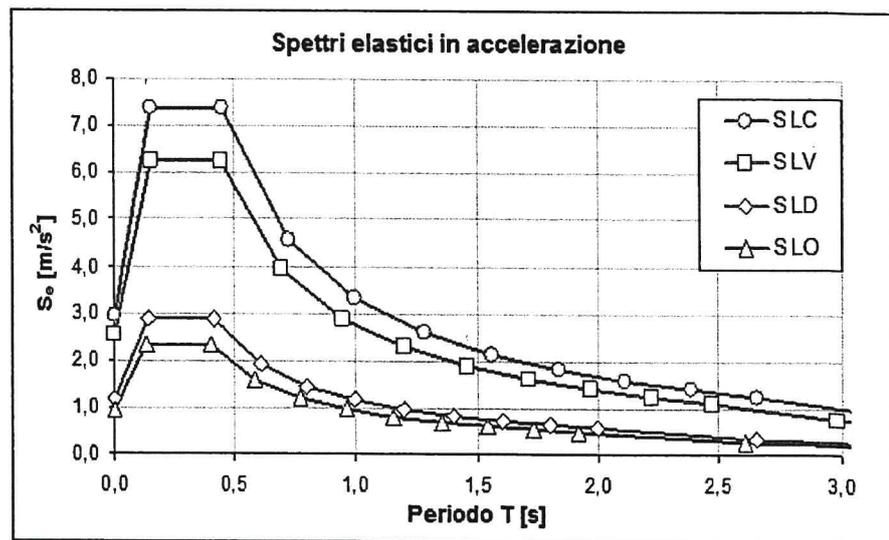
Stati limite analizzati	
SLC	Stato limite ultimo di prevenzione del collasso (SLC)
SLV	Stato limite ultimo di salvaguardia della vita (SLV)
SLD	Stato limite di esercizio di danno (SLD)
SLO	Stato limite di esercizio di operatività (SLO)

Parametri caratteristici per la determinazione dello spettro sismico elastico	
$V_N=50$	Vita nominale dell'edificio come definito in tab. 2.4.I
Classe= IV	Classe d'uso
$C_U=2.0$	Coeff. d'uso come definito nella tab. 2.4.II
$V_{s30}=864$ m/s	Valore della velocità equiv. delle onde di taglio a 30 m
Cat.=B	Categoria di sottosuolo
Cat.=T1	Categoria topografica
$V_R = V_N C_U = 50 \times 2.0 = 100$	Periodo di riferimento

Si è ritenuto ragionevole considerare una $V_N=50$ anni anziché di 100 anni, come per gli ospedali nuovi, in quanto il fabbricato ha già una storia di circa 50 anni e quindi ha già trascorso parte della sua vita nominale.

Si riportano di seguito gli spettri elastici in termini di accelerazione per i quattro stati limite.

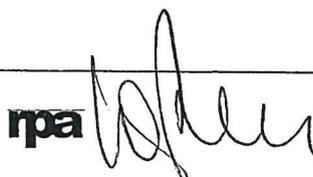
Nelle analisi pseudo-dinamiche del tipo modale lo spettro di progetto all'SLV potrà essere ridotto del fattore di comportamento $q=2.4$ come riportato al Cap. 7.3.1 delle NTC2018 per tenere in conto delle riserve plastiche della struttura mentre nell'analisi statica



NON lineare tipo Push Over andrà adottato un fattore di comportamento $q=1.0$

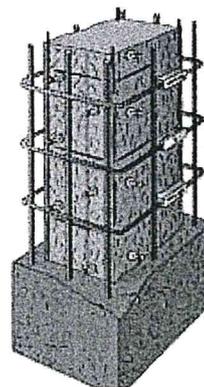
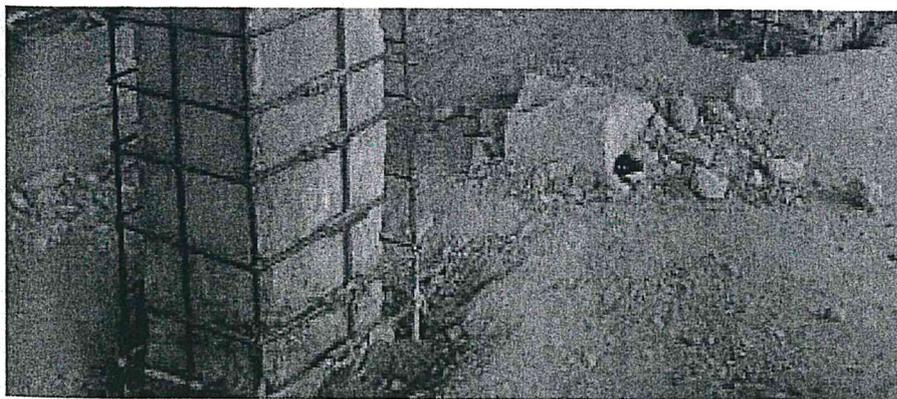
2.1.b) Proposte progettuali migliorative rispetto al documento preliminare alla progettazione.

L'edificio è stato progettato negli anni '70 dall'Ing. Beffa con una concezione futuristica. Infatti l'adozione della struttura verticale in acciaio con controventi a setti e nuclei in cemento armato risultata inusuale a quei tempi. Per superare le problematiche della resistenza al fuoco ed evitare l'instabilità presso-flessionale dei





montanti, il progettista prevede un rivestimento delle colonne con cemento armato tanto che, ad una prima disamina, la struttura sembrerebbe a telai in c.a.. In verità i pilastri sono in cemento armato con un'anima resistente in acciaio. Questa concezione "moderna" del fabbricato gli ha consentito di superare gli eventi sismici che hanno colpito l'Umbria nel 1984 nel 1997 e nel 2016 senza nessun danno. Inoltre la presenza di tamponature perimetrali a pannelli prefabbricati in c.a.v. ha permesso di sopportare drift di piano anche notevoli senza apportare danni a pareti o infissi. Quindi di per sé l'edificio ha dimostrato un ottimo comportamento alle azioni orizzontali anche se è stato progettato per le sole azioni del vento. Il limite prestazionale consiste però dall'esigua presenza di ferri di armature verticali ed orizzontali nei setti come era usanza all'epoca. A questo va accompagnato l'inevitabile degrado dei materiali costruttivi che partivano già da livelli medio-bassi. Dalle verifiche sismiche condotte con una moderna Normativa come le NTC2018 o gli Eurocodici emergono tutte le carenze di una struttura datata anche se ben progettata. Riuscire a renderla "sismicamente adeguata" è un'impresa ardua e complessa soprattutto senza interrompere le normali attività sanitarie o modificare il layout funzionale. La sfida per raggiungere l'obiettivo si gioca più che altro nella realizzabilità degli interventi nel rispetto dei vincoli imposti dalla Committenza. La soluzione migliore sembrerebbe intervenire dall'esterno ma l'elevata altezza dell'edificio e la forte antropizzazione delle aree circostanti con nuovi fabbricati, centrali, sottoservizi ecc. lo rendono sconsigliabile. Inoltre delle **torri di controventamento**, date le notevoli dimensioni, risulterebbero molto impattanti in termini estetici ed altererebbero sostanzialmente il buon assetto strutturale del fabbricato esistente. Si ritiene quindi che la soluzione migliore sia quella di potenziare le strutture già presenti integrando le carenze di armatura con un placcaggio a piatti metallici come già realizzato negli edifici Ingresso e Chirurgia. Dove necessario, se l'elemento base risultasse di basse caratteristiche dimensionali o meccaniche, si può intervenire con la tecnica del Jacketing in c.a. che consiste nel realizzare una nuova armatura e un nuovo getto intorno all'elemento esistente che ne risulta inglobato. Questo intervento permette di aumentare sia la resistenza a flessione che a compressione dell'elemento rinforzato. Inoltre, qualora il livello richiesto lo rendesse necessario possono essere realizzate controventature interne in acciaio o a setti in cemento armato previa realizzazione di una nuova fondazione.



Metodo di rinforzo con Jacketing di un pilastro in c.a.



2.1.c) Azioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'immobile in cui si realizzeranno le opere

Soluzioni per minimizzare le interferenze tra lavori e attività ospedaliere: Nel caso specifico, trattandosi di un intervento che va ad interessare in maniera estesa la struttura, grande rilevanza assume la capacità di individuare soluzioni tecniche e accorgimenti opportuni finalizzati a minimizzare l'impatto dei lavori sulle attività sanitarie che devono rimanere al contempo funzionanti. Assume in tal senso aspetto fondamentale la programmazione con l'individuazione di una sequenza logica delle lavorazioni da condividere con la direzione sanitaria, le tempistiche di attuazione tenendo conto delle specifiche esigenze dei reparti o aree interessate dall'intervento.

Solamente una pianificazione attenta e puntuale potrà consentire lo svolgimento delle attività sanitarie senza creare significativi disagi all'utenza e al personale che opera nella struttura e, al contempo, procedere con i lavori in maniera fluida e continuativa contenendo, nell'ambito delle tempistiche programmate, le lavorazioni previste. Tale obiettivo può essere ottenuto concertando con la Direzione Sanitaria, un puntuale cronoprogramma delle attività che tenga conto delle specifiche esigenze dei reparti interessati dall'intervento. Tale metodologia di lavoro è stata sperimentata positivamente con l'intervento ancora in atto. Ulteriore elemento fondamentale è rappresentato dalla sicurezza, intesa non solo come mero coordinamento finalizzato ai lavori e quindi in grado di assicurare che le lavorazioni avvengano in maniera tale da scongiurare momenti di pericolo per le maestranze impiegate nelle lavorazioni, ma compresa in un più ampio concetto legato alla protezione delle aree sanitarie più sensibili degli impatti provenienti dal cantiere quali rumore, polveri e vibrazioni. Anche in tale senso, gli interventi ad oggi eseguiti, hanno consentito di mettere in campo le giuste misure e accorgimenti in sintonia con il DUVRI redatto dall'Azienda Ospedaliera, realizzando adeguate opere previsionali atte a salvaguardare lo svolgimento delle attività sanitarie, nonché individuando le metodologie di intervento più opportune industrializzandole, per quanto possibile, oltre all'utilizzo delle attrezzature da impiegare nelle lavorazioni atte a minimizzare gli impatti, sono stati raggiunti risultati soddisfacenti che hanno consentito il proseguimento delle attività sanitarie, minimizzare l'impatto dei lavori sull'utenza e nei riguardi degli addetti ai lavori.

2.1.d) Modalità di esecuzione del servizio nelle varie fasi, modalità di interazione con la Committenza, gestione rapporti con enti e PP.AA, misure e interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.

L'attività di progettazione, articolata nel rispetto delle fasi di approfondimento previste dalla vigente normativa di riferimento indicata nella documentazione di gara, si concretizzerà nella produzione di tutti gli elaborati tecnici ed economici, descrittivi e grafici, prescritti dal D.P.R. 207/2010 per la progettazione definitiva (PD) ed esecutiva (PE) integrati con ulteriori elaborati (rendering, foto inserimenti, simulazioni, ecc), suddivisi tra le specifiche discipline di riferimento, finalizzati a caratterizzare ulteriormente le scelte progettuali effettuate e le misure adottate per il coordinamento della sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. In sintesi si



prevede un'articolazione delle attività distinta nelle seguenti fasi:

Fase 0	Attività di pianificazione della progettazione e delle attività di rilievo e indagini in situ con individuazione delle interferenze con le attività sanitarie al fine di individuare le misure per minimizzare i disagi per l'utenza e il personale.
Fase 1	Presentazione di soluzioni alternative oggetto di selezione da parte della S.A.; Sviluppo del progetto definitivo della soluzione prescelta dalla SA; Aggiornamento Prime misure per il CSP.
Fase 2	Progettazione esecutiva (PE) e CSP con la predisposizione del PSC.

Fase 0: In relazione alle caratteristiche degli interventi in oggetto si espongono nel seguito i criteri e le modalità di esecuzione del servizio che, nella

Fase 0, consistono principalmente nella **pianificazione della progettazione**, con **definizione del Piano e del cronoprogramma della progettazione** con specificazione della WBS delle singole sub fasi esecutive, che portano a definire l'elenco e il piano di emissione degli elaborati nonché il Piano della qualità con specificazione delle misure di supervisione e controllo della progettazione svolte dalla direzione tecnica della scrivente società.

In sede di gara sono stati svolti sopralluoghi e approfondimenti riferiti allo specifico contesto dell'intervento in rapporto al quadro esigenziale individuato dalla stazione appaltante e rappresentato nel PP posto a base di gara. Tuttavia all'avvio dell'incarico prima dell'inizio dell'attività di progettazione, verrà svolto in stretto rapporto con il RUP dettagliata analisi della documentazione fornita dalla stazione appaltante, al fine di effettuare una verifica/aggiornamento del quadro esigenziale tecnico in modo da definire il quadro generale delle interferenze a fronte delle previste indagini e rilievi propedeutici da svolgersi all'avvio della progettazione. Sulla base di un piano che verrà sottoposto all'approvazione del RUP. L'aggiornamento è finalizzato a individuare preliminarmente ogni esigenza delle Direzioni sanitarie al fine di procedere ad una corretta pianificazione delle attività di rilievo e indagini per poi minimizzare eventuali disagi per l'utenza e il personale sanitario circolante nelle aree oggetto degli interventi.

Nelle due fasi di progettazione i servizi verranno sviluppati svolgendo attività che sono analoghe come articolazione logica, ma sostanzialmente diverse per quanto riguarda contenuti ed elementi di approfondimento e dettaglio così come previsto dalla normativa integrati con ulteriori elaborati, finalizzati ad approfondire e meglio illustrare le scelte progettuali effettuate nelle diverse discipline dai progettisti.

Fase 1 - Progettazione definitiva (Pd): Il team svilupperà il Pd con riferimento al PP approvato tenendo conto delle eventuali indicazioni e prescrizioni fatte dal RUP.

In sede di aggiornamento (Fase 0). Il processo di elaborazione del Pd prevede un percorso progettuale delle varie sezioni di elaborati secondo la WBS/EE. La fase 1 prevede la definizione/approvazione della proposta di intervento selezionata sulla base di più soluzioni ritenute dal progettista fattibili che saranno presentate ed illustrate alla Stazione appaltante mediante emissione di elaborati provvisori supportate da analisi e riesame coerenza tecnico- economica. La fase 1 si concluderà a seguito della positiva validazione del PD e successiva approvazione a seguito di CdS appositamente convocata dal RUP.

Fase 2 - Progettazione esecutiva (Pe): In questa fase verrà sviluppato il Pe corredato

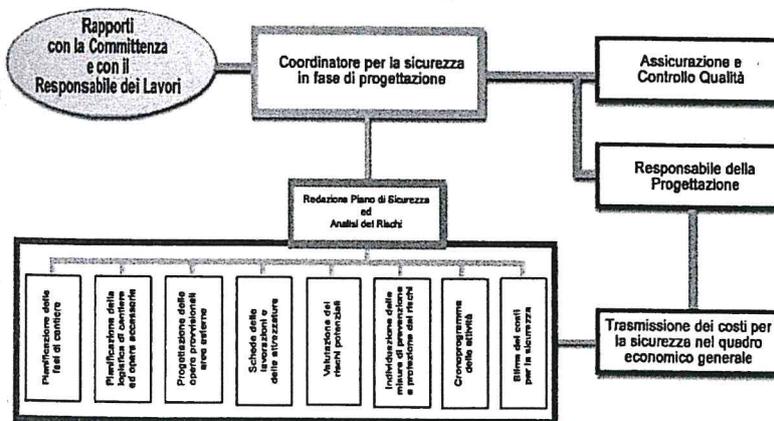
DEPT
ALL

di tutte le approvazioni ed i pareri prescritti in sede di CdS, comprendenti ogni atto amministrativo permesso o nullaosta connesso alla realizzazione delle opere o prescritto dai regolamenti e dalle normative vigenti” e definirà in maniera compiuta le tecniche, le tecnologie d'intervento ed i materiali riguardanti le singole parti degli edifici attraverso gli elaborati di progetto di maggiore dettaglio rispetto a quelli del PD.

Fase 2 - Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione: sulla base del progetto definitivo prima e poi esecutivo, verrà redatto uno studio sulle modalità di prevenzione degli infortuni, il mantenimento delle migliori condizioni di igiene del lavoro, degli accorgimenti ed apprestamenti temporanei previsti per consentire lo svolgimento delle attività sanitarie nelle aree limitrofe all'intervento, che riguarderà:

- *Analisi e valutazione dello stato attuale dell'intervento*, con individuazione dei rischi potenziali e/o interferenze con la realizzazione delle opere e delle attività sanitarie;
- *Analisi dello stato progettuale dell'opera e valutazione*, attraverso le fasi di lavoro previste, della contemporaneità delle lavorazioni, delle interferenze con altre attività sanitarie al contorno, della disposizione logistica delle infrastrutture di cantiere, dei servizi di cantiere e la movimentazione dei materiali con messa a punto di un cronoprogramma sviluppato in micro aree di intervento omogenee, che possono essere aggregate in relazione alle specifiche esigenze sanitarie che verranno di volta in volta manifestate dalla Direzione Sanitaria. Tale metodo consente di poter operare senza vincoli di sorta minimizzando allo stretto necessario le interferenze del cantiere con le attività sanitarie.
- *Valutazione dei rischi potenziali ed individuazione di particolari misure provvisoriale* e di specifici piani per l'esecuzione dei lavori, in condizioni di massima incolumità per le maestranze e nelle condizioni di esercizio dell'attività mediante l'impiego di tecnologie appositamente studiate per la minimizzazione dei rischi corsi durante le fasi operative, nonché degli impatti prodotti dal cantiere all'ambiente circostante in cui vengono svolte attività sanitarie.

Organigramma operativo funzionale C.S.P.



• Durante la Fase 0, della valutazione dello stato attuale, è previsto un approccio atto ad individuare, attraverso lo stato di fatto, i modi ed i mezzi necessari a contenere e/o a limitare le interferenze delle attività di cantiere con il contesto limitrofo alle aree di intervento. Nel corso della fase progettuale della

opera, il CSP, attraverso il coordinamento con i progettisti acquisirà gli elementi necessari per la redazione del PSC. In particolare analizzerà la possibilità di prevedere l'adozione di accorgimenti specifici quali ad esempio la delimitazione delle aree di cantiere o la realizzazione di opere provvisoriale al fine di garantire,

016
bl

durante le lavorazioni, la continuità delle attività sanitarie nelle aree confinanti, mantenendo per quanto possibile percorsi disgiunti da quelli di cantiere ed ottimizzati riguardo all'inquinamento acustico dalle polveri e dalle vibrazioni, prevedendo gli opportuni accorgimenti ed opere provvisori. A seguito dell'individuazione e programmazione delle varie fasi lavorative, degli apprestamenti ed attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, il CSP procederà quindi con la terza fase dello studio che comprenderà l'analisi e la valutazione dei rischi conseguenti le procedure esecutive, l'individuazione delle misure di prevenzione da adottare, individuali e collettive, l'organizzazione delle aree di cantiere nonché la stima dei costi aggiuntivi per la sicurezza e la stima degli uomini/giorno per l'esecuzione dei lavori, oltre che quelli necessari ad eseguire le opere e/o apprestamenti provvisori atti a proteggere le aree in cui viene svolta l'attività sanitaria da quella di cantiere. Verrà redatto il Fascicolo per la prevenzione e protezione dai rischi contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione/protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori durante la successive fasi di manutenzione ordinaria e straordinaria. All'interno di tale fascicolo, il CSP individuerà per ciascun lavoro di revisione e/o a sanatoria: rischi prevedibili; mezzi di protezione individuali necessari a contrastare eventuali pericolo di incolumità per gli addetti; eventuali mezzi straordinari atti a limitare in tutto o in parte le cause di infortuni. La fase 2 si concluderà a seguito della positiva validazione del PD e successiva approvazione a seguito di eventuale CdS appositamente convocata dal RUP.

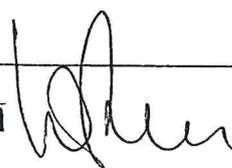
Modalità di interazione con la Committenza e gestione rapporti con Enti e PP.AA.

La modalità privilegiata di interazione con la Committenza sarà quella delle riunioni tecniche che si svolgeranno, con la periodicità concordata con il RUP in funzione del programma delle attività, al fine affrontare i vari aspetti di natura tecnica ed



amministrativa afferenti le diverse fasi del lavoro sia in fase di progettazione definitiva che esecutiva. Per efficientare gli aspetti organizzativi delle riunioni il Responsabile Coordinatore della Progettazione, coinvolgendo l'Unità di Programmazione e Controllo e le professionalità afferenti al Gruppo di lavoro, provvederà alla redazione diffusione della documentazione progettuale e tecnico amministrativa di competenza che

sarà distribuita in conformità ad una "matrice di distribuzione" documento/destinatario, predisposta in accordo con il RUP prima dell'avvio delle attività. Analogamente, con tale criterio saranno distribuiti e resi noti ai vari interlocutori tutti i documenti, relazioni, disegni, verbali, rapporti, conseguenti le determinazioni svolte in sede di riunione. Il relazione alla distribuzione e condivisione della documentazione conseguente le riunioni tecniche RPA ritiene inoltre di poter efficientare la





distribuzione documentale ed il coinvolgimento della Committenza, impiegando il Portale di Progetto, un collaudato sistema informativo operativo su rete internet che offre la possibilità ai soggetti autorizzati dal RUP - di poter disporre in tempo reale di tutta la documentazione progettuale, tecnica ed amministrativa dell'intervento. In quest'ottica si inserisce in maniera imprescindibile soprattutto la Regione Umbria, delegata alla vigilanza e controllo sulle costruzioni e al rilascio dell'autorizzazione sismica, il continuo contatto in fase di progettazione consentirà di acquisire il prescritto parere autorizzativo al deposito delle strutture prima dell'approvazione del progetto entro i tempi prestabiliti, lasciando a dopo l'appalto la sola formalità di indicare l'Impresa esecutrice per dare immediatamente il via ai lavori.

Tutti i documenti redatti saranno opportunamente codificati in base alla WBS approvata, e dunque univocamente identificabili e immediatamente rintracciabili risultando sempre a disposizione del RUP mediante il Portale di Progetto.

Misure e interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita: In fase di progettazione all'avvio dell'incarico verrà redatto il Piano della qualità specifico per i servizi in incarico sviluppato nel rispetto del SQ della RPA certificato a norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015. Il piano, strettamente correlato al piano della progettazione, prevede l'individuazione delle misure e gli accertamenti svolti in corso d'opera dal responsabile del S.Q. ing. Luca Bonadies atti ad assicurare i necessari controlli e verifiche di conformità ai requisiti contrattualmente richiesti dalla S.A.



Sub-criterio 2.1.e) Presentazione del proponente e esperienze maturate nello svolgimento di servizi svolti nell'ambito di attività simili a quelle oggetto della presente di gara svolte
Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio.

RPA s.r.l. è una società che opera dal 1969 nel settore dell'ingegneria e dell'architettura e dei servizi tecnici ad essa connessi nel rispetto della sua innovativa impostazione iniziale: una progettazione basata sulla cooperazione ed integrazione tra le varie discipline. La dimensione raggiunta dalla società, le attrezzature possedute e l'esperienza maturata in oltre 40 anni di attività professionale garantiscono un'elevata specializzazione in ogni settore di lavoro. Attualmente l'organico tecnico di RPA è costituito da 82 unità di cui 39 dipendenti e 43 collaboratori abituali laureati e diplomati nelle diverse discipline dell'ingegneria e dell'architettura. RPA ha svolto numerosi incarichi di progettazione e/o direzione lavori di interventi di nuova edificazione e di ampliamento, di riqualificazione e adeguamento funzionale edile, strutturale ed impiantistico e di riconversione di edifici "strategici" aventi diversificate destinazioni d'uso di pubblico interesse (ospedali, centri universitari, per la ricerca scientifica, scuole, edifici militari, carceri). Tra questi, per le affinità con l'incarico in oggetto citiamo quelli di ristrutturazione, riqualificazione unicamente a carattere ospedaliero-

sanitario: ● A.O. Riuniti Melacrino Morelli Reggio Calabria - "Messa in sicurezza del P.O. "Riuniti" (pp, pd, pe, csp); Adeguamento normativo e potenziamento tecnologico P.O. "Riuniti" (pp, pd, pe, csp); P.O. Morelli Ristrutturazione e messa a norma Pronto Soccorso, Realizzazione Morgue, Allestimento Polo Onco-Ematologico (pd, pe, csp), Ospedale Morelli: completamento e sistemazioni esterne" (pp, pd, pe, csp); ● U.S.L. UMBRIA 1 - Interventi per il miglioramento sismico dell'Ospedale di Castiglione del Lago (pd, pe); ● A.U.O. SASSARI - Lavori di ristrutturazione e riqualificazione del Dipartimento Materno Infantile (dl, cse); ● ILSPA - Lavori di ampliamento e ristrutturazione dei P.O. di Gavardo (dl, cse) e dei P.O. di Manerbio (dl, cse); ● A.O. Osp. Civile Legnano - Adeguamento strutturale ed impiantistico dell'ospedale di Abbiategrasso e realizzazione del nuovo blocco operatorio (pd, pe, csp, dl, cse); ● A.S.L. NA1 - Adeguamenti e ristrutturazioni P.O. San G. Bosco, C.T.O. e S. Paolo a Napoli (pd., cse); ● A.O. Caserta - Ristrutturazione Ospedale Civile di Caserta (pd, csp); ● A.U.S.L. BA2 - Adeguamento e rifunzionalizzazione P.O. di Bisceglie e Trani (pp, pd, pe, csp, dl, cse); ● A.S.L. TO4 - Rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo Ospedale Torino Nord - Emergenza San Giovanni Bosco di Torino (pd, pe, csp, dl, cse); ● U.S.L. N.1 - Recupero e riqualificazione del Poliambulatorio "Europa" - Perugia (pd, pe, dl).

Configurazione e organigramma del gruppo di lavoro per la progettazione: La struttura organizzativa che RPA intende impiegare per l'esecuzione dei servizi in affidamento prevede il coinvolgimento dei professionisti di maggiore esperienza che hanno già operato congiuntamente in incarichi di progettazione e D.L. relativi ad interventi di adeguamento/recupero e riqualificazione di strutture sanitarie-ospedaliere complesse svolte da RPA, tra le quali quelle precedentemente indicate.

I lavori di cui sopra sono stati svolti, per le specifiche competenze, dai progettisti che a vario titolo e grado di responsabilità costituiscono il gruppo di progettazione di seguito indicato. Queste referenze sono rappresentative, seppur in minima parte, del bagaglio di esperienze che contraddistinguono i componenti del team proposto, professionisti esperti abituati a lavorare congiuntamente in regime di qualità.

Ing. Dino Bonadies A.D. e Dir. Tecnico Iscr. Ordine Ingegneri Prov. Perugia n. A829 dal 1985; Responsabile coordinatore, firmatario della progettazione e Responsabile integrazione prestazioni specialistiche (RIPS)

Sarà suo compito assicurarsi che il servizio sia disponibile nei modi e nei tempi programmati e con i livelli di qualità attesi coadiuvato dal Responsabile della Programmazione e Controllo Qualità per verificare e correggere eventuali deviazioni dall'andamento programmato ed assicurare un accurato controllo di qualità sui servizi svolti dal Team. Svolgerà un'azione d'interfaccia tra i diversi soggetti che parteciperanno alla verifica/approvazione dei servizi instaurando una continua azione di interscambio con il RUP e sue unità tecniche e con Enti e PP.AA. competenti sul controllo e approvazione degli interventi con particolare riferimento alla Servizio Vigilanza sulle Costruzioni della Regione Umbria.

Nel corso delle singole prestazioni in affidamento coordina le innumerevoli interrelazioni tra i diversi ambiti disciplinari attraverso un processo organizzato di

pianificazione, programmazione e controllo finalizzato al monitoraggio e gestione delle attività, favorendo l'interazione efficiente tra le risorse assegnate.

Arch. Maurizio Cirimilli- Dirigente – Iscritto Oeordine Architetti Prov. Perugia Settore Pianif. Territoriale n. A1376 dal 2011; in possesso requisiti D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Resp. Coord. sicurezza fase progettazione

curerà le conseguenti attività in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. in materia di sicurezza (D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii), avendo cura che il tema della "sicurezza del cantiere" sia presente nello svolgimento di tutte le attività in affidamento attraverso l'attenta valutazione dei rischi connessi con le fasi costruttive delle opere e l'individuazione dei criteri per farvi fronte mediante l'analisi delle possibili tecnologie che potranno essere impiegate, la programmazione delle tempistiche operative e la corretta gestione del cantiere con particolare riferimento alle interazioni tra cantiere e attività sanitarie.

Controllo qualità

Ing. Luca Bonadies - Dirigente Iscr. Ord. Ing. Prov.Perugia n. A3206 dal 2010; Piano e misure assicurazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 e ISO14001:2015

In fase di programmazione predisporrà il Piano della Qualità specifico per la progettazione definendo le varie procedure e i controlli idonei ad assicurare una corretta conduzione e verifica della qualità dei servizi.

Studi preliminari, rilievi e indagini di settore: Gli specialisti indicati avranno il compito di eseguire tutti gli studi preliminari e le indagini di settore finalizzate ad approfondire ulteriormente le caratteristiche peculiari dell'immobile, per poter procedere nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva:

Geol. Stefano Piazzoli - Dipendente – Iscr. Ord. Geologi Regione Umbria al n.107 dal 1990; ✓ Studi ed indagini geologiche; Firmatario relazione geologica

Ing. Valerio Mastroianni – Dipendente - Iscr. Ord. Ing. Prov. Pg n. A1716 dal 1999; ✓ Indag. Strutturali/geotecniche; rapporti Servizio vigilanza e controllo sulle costruzioni della Regione Umbria

Progettazione Strutturale

Ing. Dino Bonadies A.D. e Dir. Tecnico Iscr. Ordine Ingegneri Prov. Perugia n. A829 dal 1985; Responsabile progettazione strutture adeguamento antisismico

Ing. Valerio Mastroianni – Dipendente - Iscr. Ord. Ing. Prov. Pg n.A1716 dal 1999 Progettazione .strutturale recupero e consolidamento statico

Ing Mattia Procacci - Collab. base annua- Iscr Ord. Ing. Prov. Pg al n.A3877 dal 2016 –Progettazione strutturale recupero e consolidamento statico

Il responsabile della progettazione strutturale, con il supporto di due professionisti esperti per gli aspetti sismici, consolidamento statico, progettazione strutturale in c.a. e acciaio, coordinerà lo sviluppo del progetto strutturale sulla scorta del progetto preliminare e di ulteriori indagini ricognitive volte ad incrementare il livello di conoscenza e valutare lo stato di consistenza degli elementi strutturali esistenti. La progettazione delle opere strutturali di adeguamento sismico sarà svolta in ottemperanza alle prescrizioni del DM 17/01 2018.



Progettazione Impiantistica

Ing. Luigi Spinozzi – Dirigente, Iscritto Ord. Ingegneri Prov. Teramo n. A436 1987
Responsabile progettazione impiantistica

Ing. Marco Galazzo – Dipendente, Iscr.Ord. Ing.Prov. Perugia al n.A2056 dal 2002
Impianti Meccanici

Ing. M. Gabriela Sorci – Dipendente, Iscr. Ord. Ing. Prov. Perugia al n. A1591 dal 1998
Impianti elettrici e speciali

Il responsabile della progettazione impiantistica, con il supporto di professionisti esperti nei vari settori, assicurerà che le opere impiantistiche, interferenti con i lavori strutturali, siano adeguatamente modificate sia temporaneamente, mediante opportune opere di by-pass nel caso in cui l'interferenza sia di ostacolo alla singola lavorazione, oppure riviste in maniera definitiva, qualora l'interferenza sia tale da richiedere una nuova o diversa collocazione dello specifico impianto e la sua nuova distribuzione e/o integrazione con le reti principali e/o secondarie esistenti.

Misure Prevenzione Incendi

Ing. Numa Tondini - Dipendente - Iscritto Ord. Ingegneri Prov. Perugia al n. A2053 dal 2002 Tecnico abilitato Prev. incendi L 818/84 - In possesso dei requisiti D.Lgs. 81/2008
Impianti, dispositivi e misure protez. antincendio

La sua attività riguarda diversi ambiti disciplinari, svolgendo un ruolo di consulenza e coordinamento anche in tema di sicurezza antincendio, verificherà che il progetto dal punto di vista tipologico, distributivo e tecnologico sia rispondente alle vigenti disposizioni normative in materia di prevenzione incendi ed in conformità al CPI della struttura recentemente rilasciato, rapportandosi eventualmente con il Comando Provinciale VV.F. qualora emergano situazioni particolari in tal senso.

Aspetti tecnico-economici

Geom. Carlo Rosi - Dirigente – Iscr. Collegio Geometri Prov. di Perugia dal 1985
Aspetti tecnico-economici, computi metrici estimativi, capitolati e contratti

In fase di progettazione e seguirà tutte le analisi tecniche ed economiche, coordinando la redazione di stime e computi metrici, la predisposizione del capitolato tecnico-prestazionale-amministrativo e la rendicontazione economica degli interventi.

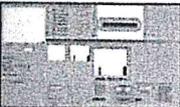
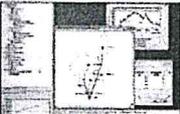
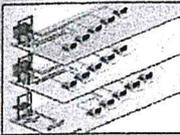
Organigramma funzionale operativo del gruppo di progettazione



Risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio:
L'adozione di adeguati strumenti informatici ed applicativi software altamente specialistici di cui dispone RPA (vedi figura che segue), consente di accrescere l'elevato potenziale di competenze e professionalità espresso dal team e di elevare sensibilmente il grado di flessibilità attribuibile al Team di progettazione/DL/CSE.

CARATTERISTICHE GENERALI CENTRO DI CALCOLO

Il centro di calcolo di RPA è costituito da un sistema multipiattaforma interconnesso Workstation classe Pentium Dual Core e Xeon i7 e i5, con sistemi operativi Windows 7, 8 e 10. I server dedicati alla gestione file e file/print sharing operano con WINDOWS Server 2003/2008/2012 R2. I sistemi condividono risorse comuni costituite da archivi magnetici, stampanti di grande formato ed altre periferiche per l'acquisizione e l'editing dei dati grafici e alfanumerici attraverso una infrastruttura di rete Ethernet costituita da un sistema di cablaggio Systimax PDS (Premises Distribution System) della AT&T, una dorsale in fibra ottica e da una rete Wi-Fi Dual Band 802.11a/b/g/n (150 Mbit). Tale sistema permette di collegare oltre 100 postazioni di lavoro fisse e numerosi Notebook. Tutte le sedi di RPA, in Italia e all'estero, sono collegate con una rete intranet e al tempo stesso con gli uffici di cantiere.



SOFTWARE APPLICATIVO E PROGRAMMI DI CALCOLO
Di seguito viene descritta sinteticamente il campo di utilizzazione e le caratteristiche del software applicativo utilizzato per l'esecuzione dei lavori in oggetto di proprietà della società.

SERVER DI POSTA Office 365 Microsoft - 120 lic.
SERVER FTP Cerberus FTP Server Enterprise 7.0.04.
SOFTWARE OPERATIVO E DI RETE.

WINDOWS: 2003/ 2008/ 2012 SERVER R2
VERITAS BACKUP EXEC 10.0: Applicativo di sistema operativo su piattaforma; **ACRONIS BACKUP OFFICE AUTOMATION**

SUITE MICROSOFT OFFICE 64 BIT: Preinstallato su tutti i PC; **ADOBE ACROBAT PROF.**
TRATTAMENTO IMMAGINI VETTORIALI E RASTER
ADOBE SUITE CS: Bundled con i seguenti applicativi Photoshop, Illustrator, InDesign.

SISTEMI PER LA PROGETTAZIONE ASSISTITA (CAD)
AUTOCAD LT: Progettazione 2D; **RHINOCEROS, ARTLANTIS, VRAY:** Modellazione solida e rendering 3D; **ALLPLAN NEMETSCHKE:** Prog. arch. e model 3D.

ATTREZZATURE E SOFTWARE PER I RILEVAMENTI ACUSTICI
Fonometri Integratori Larson Davis mod. LD 824; Microfoni Larson Davis mod. 2541 Calibratore mod. Cal 200.

LARSON - DAVIS ANALYZER: Software elaborazioni misure di rumore; **ACUSTILOG:** Progettazione e verifica delle caratteristiche acustiche degli edifici.

COMFORT AMBIENTALE E PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA
DESIGN BUILDER V5 (integrato con Revit): Simulazione energetica regime dinamico con codice EnergyPlus;

TERMOLOG EPIX9: Simulazione energetica regime dinamico secondo iso 52016; **CPI WIN13 SPIDI:** Progettazione integrata di impianti idranti e sprinkler; **PANNELLI RADIANTI:** Calcolo degli impianti a pannelli radianti; **AIR-WATER SYSTEM:** Calcolo sistemi di climatizzazione aria-acqua ad induzione; **PIPERING:** Dimensionamento delle reti impiantistiche; **VRV SOLVER III:** Impianti a volume di refrigerante variabile; **AMPÈRE PROFESSIONAL:** Reti elettriche BT ed MT secondo norme CEI e internazionali; **TISYSTEM:** Dimens. reti in bassa tensione e progettazione elettrica e strutturale dei quadri; **I-PROJECT 6:** Impianti elettrici in Media e Bassa Tensione; **DIALUX EVO 7.1:** (BIM) Progettazione illuminotecnica professionale; **FLASH 4 BY CEI:** Valutazione rischio dovuto al fulmine; **CEI EN 62305 SOFTWARE TESTO IRSOFT:** Gestione immagini termografiche.

PROGETTAZIONE STRUTTURALE E GEOTECNICA
AMV - MASTER SAP - STS CDS WIN: Calcolo strutturale ad elementi finiti comprendenti procedure per il calcolo ed il disegno automatico di travi; **ROBOT:** Applicativo BIM Autodesk Modellazione strutturale; **Ce.A.S. PARATIE:** Calcolo non lineare di paratie flessibili pluritrantale mediante elementi finiti; **RELUX:** Applicativo BIM Autodesk; **GEO-SPIN:** Composto da moduli per calcoli strutturali e geotecnici; **CEAP:** Calcolo carico limite e ammissibile sui pali di fondazione; **PALM:** Analisi pali sottoposti ad azioni laterali; **CLAP:** Calcolo dei cedimenti pali di fondazione; **AZTEC:** API Analisi platee e piastre di fondazioni; **CARL:** Fondazioni superficiali e profonde; **SCAT:** Analisi strutture scalolari; **MAX:** Analisi e calcolo muri sost.; **STAP:** analisi stabilità pendii; **PAC:** Analisi e calcolo paratie; **FLAC:** Analisi di gallerie e loro rivestimento; **RESSA-RESLOPE:** Terre rinforzate; **PLAXI:** Programma ad elementi finiti; **SLIDE:** Analisi equilibrio limite pendii ed analisi tenso deformativa agli elementi finiti. **CSI BRIDGE V16:** Calcolo ponti.

COMPUTI E CONTABILITÀ LAVORI

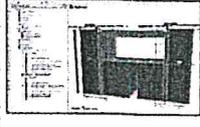
STR VISION (Integrato con Revit) **CPM, STR LINEA 32 WIN:** Contabilità lavori, computi, stime, perizie, analisi prezzi; **ACCA SOFTWARE - P.I.M.U.S.:** Piano di sicurezza e coordinamento dei cantieri; **CERTUS PRO Studio** e gestione sicurezza nei cantieri edili; **PRIMUS:** computo metrico e stime; **WIN PROJECT SUITE - INTELLIGENT BYTE ARIAMCENTO:** Gestione Lavori

CARTOGRAFIA E GIS

ARCVIEW: Network Analyst e Spatial Analyst Sistema GIS a struttura ottimizzata per la memorizzazione e gestione dei dati cartografici. Opportuni strumenti consentono la gestione di dati raster nel formato Arc-info, con generazione di modelli digitali del terreno (DTM) carte tematiche analisi e grafi lineari **GEOSOFT - GCARTO:** Trattamento di dati cartografici editing vettoriale, vestizione, toponomastica, plotting; **INBLOCK:** Compensazione aerotriangolazione multisenore (camera, laser/lidar, GPS, IMU, Landsat, Spot, IRS, etc.); **GALILEO SISCAM - WINCART - GPM - OVER MAP II:** Acquisizione, editing e archiviazione dati cartografia aerofotogrammetrica numerica e raster (georeferenziazione e overlay raster + vector).

STRUMENTAZIONE PER INDAGINI TERMOGRAFICHE

TERMOCAMERA TESTO 872
TERMOCAMERA BLUETOOTH 6051
TERMO IGROMETRO A CONTATTO TESTO 905-T2



Sub-criterio 2.2 Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di direzione dei lavori

a) Modalità di svolgimento del servizio in fase di esecuzione dei lavori, con riguardo anche all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori: l'organizzazione operativo-funzionale che RPA intende adottare per il corretto svolgimento dei servizi di DL scaturisce anche dalle considerazioni sviluppate a seguito del sopralluogo effettuato in data 02.10.2015 nel corso del quale è stata presa visione della documentazione di progetto presso la Direzione Tecnico Patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera, con successiva visita nelle aree di intervento alla presenza del Geom. Antonio Lillacci, referente dell'A.O. di Perugia. In tal senso occorre premettere che RPA ha maturato una profonda conoscenza del contesto di intervento avendo assunto nel corso degli anni un ruolo di primissimo piano nella realizzazione del Polo Unico Ospedaliero di Perugia e,

nel caso specifico, per aver elaborato il progetto di adeguamento sismico. Questo, unitamente all'esperienza acquisita in analoghi interventi di edilizia sanitaria è più in generale nel settore dei Lavori Pubblici, realizzati ed in corso di realizzazione su tutto il territorio nazionale, consente di qualificare i professionisti proposti come un team organizzato ed efficiente in grado di monitorare efficacemente le molteplici fasi di realizzazione delle opere, prevedendo e risolvendo tempestivamente le problematiche che si potranno presentare. Le attività di Direzione Lavori, e più in generale anche quelle di Coordinamento della Sicurezza, saranno gestite mediante l'adozione di una struttura concettuale ed operativa di *Project Management* comprendente le figure di responsabilità e coordinamento volte al controllo della realizzazione delle opere e della sicurezza in tutti i suoi aspetti. RPA, infatti, si prefigge di supportare i servizi in affidamento con mezzi e tecnologie adeguate per la tipologia delle opere da realizzare, privilegiando la proceduralizzazione di tutte le attività e l'informatizzazione dei sistemi di interfaccia con il RUP, la Stazione Appaltante e l'Impresa esecutrice, fornendo in ogni fase un adeguato supporto multidisciplinare. Infatti, come evidenziato nei capitoli precedenti RPA dispone di una struttura tecnica ed organizzativa che garantisce la possibilità di supportare continuamente le attività in affidamento con una presenza costante e diretta in cantiere e di far fronte in ogni settore e campo disciplinare. Pertanto le attività svolte dall'Ufficio D.L. a supporto del Direttore dei Lavori consisteranno principalmente nella messa a disposizione di tutte le competenze specialistiche professionali, gestionali, tecniche, legali, amministrative ed economico/finanziarie che si concretizzano attraverso funzioni di assistenza e consulenza qualificata a tutte le attività proprie del Direttore dei Lavori mediante tecniche e strumenti adeguati alla gestione dell'intervento, caratterizzato da un grado di complessità tipica delle realizzazioni in ambito sanitario per le quali è necessario l'apporto di una fitta rete di interazioni e competenze multidisciplinari al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi attesi salvaguardando la piena operatività dei servizi presenti nelle strutture oggetto di intervento. Per quanto attiene invece l'organizzazione delle riunioni operative sul cantiere, queste verranno svolte periodicamente secondo quanto definito nel piano programma delle attività strettamente relazionato alle fasi realizzative delle opere, fasi già concordate con la Committenza e definite nel progetto esecutivo grazie alla perfetta conoscenza delle strutture, delle funzioni e dell'organizzazione sanitaria del P.O.

Attività di controllo qualitativo e dell'accertamento sulle caratteristiche dei materiali: Le attività che verranno eseguite al fine di verificare che l'opera sia eseguita a regola d'arte, secondo le prescrizioni tecniche e contrattuali stabilite, verranno espletate in corso d'opera mediante il puntuale accertamento che l'opera venga eseguita in dimensioni, forme, quantità e qualità dei materiali e dei componenti conformemente al progetto approvato ed alle eventuali varianti redatte in corso d'opera. Più nel dettaglio le attività di controllo e verifica riguarderanno:

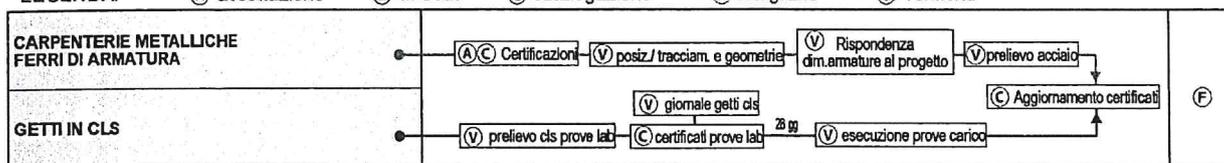
- dimensioni, forme e quantità delle opere durante il loro sviluppo, mediante misurazioni dirette di elementi e sub elementi strutturali, edili ed impiantistici. Le verifiche eseguite, la quantità e i riscontri ottenuti saranno individuati su appositi grafici di progetto ovvero riportati e chiaramente illustrati nei verbali allo scopo redatti;



- qualità dei materiali, a tal proposito di ogni materiale impiegato nei lavori sarà redatta una specifica scheda tecnica nella quale saranno riportati i commenti di conformità al progetto, ciò a seguito della verifica sulle caratteristiche del singolo materiale o elementi desunti dalle specifiche allegate alle prove dirette eseguite in sito o in laboratorio confrontate sia con quanto riportato nel capitolato di riferimento che nell'elenco dei prezzi unitari rispetto a quanto posto in opera;
- rispetto alle prestazioni previste relativamente ai singoli elementi o sistemi installati, verificando in termini diretti la rispondenza degli stessi nei riguardi delle prescrizioni contrattuali. Si procederà pertanto alla verifica di ogni elemento a se stante e del sistema nel suo insieme in cui il singolo elemento è inserito;
- verifica delle certificazioni qualità di materiali e/o componenti impiegati nella realizzazione delle opere. Inoltre, sempre al fine di accertare l'esecuzione a regola d'arte di quanto realizzato, saranno eseguite le seguenti verifiche, prove e controlli strumentali:

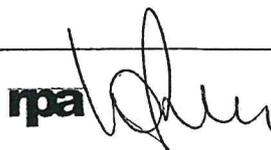
OPERE STRUTTURALI:

LEGENDA: (A) accettazione (B) as built (C) catalogazione (E) fotografie (V) verifiche



A questi controlli si affiancheranno tutti gli accertamenti necessari per la verifica delle opere propedeutiche e provvisionali, così come verranno definite nel CSA delle opere del progetto esecutivo: *“Opere propedeutiche e provvisionali per la realizzazione delle opere di adeguamento da eseguirsi nell'ambito della struttura ospedaliera di cui si dovrà garantire in ogni momento la funzionalità in tutte le altre aree non oggetto di intervento, anche mediante opere provvisionali di qualsiasi tipo e genere. Le lavorazioni potranno essere effettuate anche in più momenti sospendendole e riprendendole negli orari indicati dalla direzione lavori in accordo con la direzione sanitaria ospedaliera. Le opere propedeutiche, provvisionali ed i relativi ripristini consistono: Nella rimozione dei controsoffitti di qualsiasi tipo nelle aree oggetto dell'intervento, ivi comprese gli eventuali corpi illuminanti, rilevazione incendi, apparecchiature per la climatizzazione, ricambi d'aria ecc.*

- Demolizione e ripristino della pavimentazione esistente di qualsiasi tipo compreso eventuale massetto sottostante e ripristino dello stesso.
- Spostamenti provvisori delle reti impiantistiche a controsoffitto e non anche mediante by pass provvisori degli impianti idrico termico sanitari, climatizzazione, impianti elettrici e speciali interferenti con le lavorazioni, il tutto atto a consentire e mantenere la funzionalità delle attività sanitarie durante il corso dei lavori.
- Ripristini a lavori eseguiti delle aree mediante il ricollocamento degli impianti nelle sedi preesistenti e secondo le caratteristiche originarie, rifacimento dei controsoffitti e ricollocazione delle apparecchiature ad essi integrate.
- Modifiche ed adeguamenti degli infissi esterni e/o pannelli di facciata di tipo prefabbricato posti in corrispondenza degli interventi strutturali verticali.





...
 ...
 ...

- *Rimozione e ricollocazione nelle sedi originarie di eventuali arredi ed attrezzature di qualsiasi tipo sia fisse che mobili nonché la rimozione e ricollocazione di impianti elevatori qualora si rendesse necessario per effettuare gli adeguamenti strutturali”.*

OPF
RUL

Pertanto sia in fase di realizzazione dei by-pass impiantistici, prima della loro attivazione, che successivamente a conclusione dei lavori di adeguamento, prima dei necessari ripristini, saranno eseguite le seguenti verifiche, prove e controlli strumentali:

IMPIANTI:

LEGENDA: (A) accettazione (B) as built (C) catalogazione (F) fotografie (V) verifiche

IMPIANTI IDRICOTERMICOSANITARI E CLIMATIZZAZIONE	(C)(A) certificazioni	(V) accettazione dispos. materiali	(V) controlli qualitativi, quantitativi, accertamenti modalità esecuzione lavori in corso d'opera	(V) prove di tenuta	(F)(B)
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	(C)(A) certificazioni	(V) accettazione dispos. materiali	(V) controlli qualitativi, quantitativi, accertamenti modalità esecuzione lavori in corso d'opera	(V) prova continuità conduttori	(F)(B)

OPERE EDILI:

LEGENDA: (A) accettazione (B) as built (C) catalogazione (F) fotografie (V) verifiche

OPERE EDILI IN GENERE						
Realizzazione carpenteria opere non strutturali	(V) verifica geometria	(V) verifiche conformità progetto	(V) lav. corso d'opera		(F)	
OPERE INTERNE					(F)	
Formazione massetto pavimenti interni	(V) conformità progetto	(V) corrispondenza materiali	(V) lavorazioni in corso d'opera	(V) geom. spessipendenze	(F)	
Realizzazione di divisorii interni	(A)(C)(V) certificazioni, verifiche acustiche passive	(V) verifiche conformità progetto	(V) verifica lavorazioni in corso d'opera		(F)	
Realizzazione contropareti e controsoffitti					(F)	
Formazione intonaci interni (tradizionali)					(F)	
Posa di pavimenti per interni					(F)	
Posa di rivestimenti interni	(A)(C)(V) certificazioni	(V) verifica posa e montaggio a regola d'arte			(F)	
Posa di serramenti interni					(F)	
Tinteggiatura di superfici interne	(A)(C)(V) provini ed accettazione materiali	(V) verifiche in corso d'opera			(F)	
OPERE IN FACCIATA						
Montaggio rivestimenti facciata ventilata	(A)(C)(V) certif. e costruttivi	(V) verif. complia.-corretto fissaggio strut. sost. veni. alin. e sist. fiss.	(V) prove tenuta aggancio e carico		(F)(B)	
Posa di serramenti esterni	(C)(A) certificazioni	(V) verif. epilogiche	(V) conformità progetto	(V) lavorazioni in corso d'opera	(V) verifica verticalità	(F)(B)

Per quanto attiene in particolare al controllo qualitativo e all'accertamento sulle caratteristiche dei materiali, l'organizzazione proposta per l'Ufficio di D.L. prevede che il Direttore Lavori abbia, in affiancamento per tutta la durata dei lavori, un servizio ispettivo di controllo e accettazione delle forniture che fa capo all'*Ispettore responsabile assicurazione qualità forniture* che, a sua volta, si avvarrà del supporto dei Direttori Operativi secondo le specifiche competenze di settore in relazione alle tipologie e categorie degli interventi.

b) Modalità di interazione/ integrazione con la committenza: dal punto di vista operativo del cantiere ed in ragione della natura ed entità delle opere da realizzare, si prevede di attivare sia riunioni di *1° livello* - coordinate dal Direttore dei Lavori con la presenza dei Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere e Imprese appaltatrici - sia riunioni di *2° livello* che faranno capo alla Direzione Operativa e vedranno la presenza degli Ispettori di Cantiere e dei responsabili delle Imprese esecutrici. Al termine delle riunioni operative verrà redatto apposito verbale che sarà inviato anche al RUP per le conseguenti valutazioni e determinazioni. Le riunioni di *1° livello* si svolgeranno periodicamente, con cadenza settimanale, mentre per quelle di *2° livello* si prevedono ulteriori convocazioni, qualora ritenute necessarie per concordare modi e tempi per l'esecuzione

dei lavori più impattanti in funzione di quelle che saranno al momento le esigenze operative e funzionali del Presidio Ospedaliero.

A tal fine, durante l'esecuzione dei lavori, RPA propone di istituire un tavolo tecnico di interazione permanente tra tutti gli operatori coinvolti nel processo, ed in particolare: i referenti tecnici dell'Appaltatore; il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione - Ufficio di D.L.; i Responsabili della Direzione Sanitaria, unitamente al RUP al fine di individuare – sulla scorta del progetto esecutivo e delle singole fasi realizzative - il modello gestionale degli interventi che consenta di coordinare tutte le attività, sia di programmazione e gestione dei cantieri che di tipo logistico-organizzativo del complesso ospedaliero.

Il tavolo tecnico consentirà infatti di definire e mettere in atto azioni e strumenti idonei per controllare il programma temporale dei lavori in relazione alle necessità in termini di dotazioni strutturali, impiantistiche e strumentali connesse con il funzionamento delle strutture sanitarie. In particolare consentirà di eseguire e monitorare, in sinergia con la Direzione Sanitaria, una mappatura dei punti a rischio, aree sensibili ed impianti di alimentazione primaria, per i quali saranno stabiliti specifici protocolli indicanti le procedure da seguire per l'esecuzione in sicurezza degli interventi anche al fine, ad esempio, di evitare pericolose interruzioni di servizi e/o alimentazioni o di differire temporalmente le attività di cantiere particolarmente rumorose in orari preventivamente concordati. Infatti, così come evidenziato nel PSC, la realizzazione delle opere di adeguamento sismico prevede a carico dell'Impresa esecutrice – oltre alle opere provvisorie ai fini della sicurezza – anche la *“risoluzione delle interferenze con le reti impiantistiche interne dell'ospedale tramite la realizzazione di sezionamenti e by-pass di alimentazioni per le aree dove, durante i lavori, dovrà continuare la normale attività sanitaria”*. Il tavolo tecnico potrà riunirsi a cadenza bisettimanale e, comunque, ogni qual volta il D.L. ed il CSE lo riterranno opportuno/necessario in funzione del programma dei lavori, per trattare indicativamente i seguenti argomenti:

<ul style="list-style-type: none">▪ programma lavori a breve termine;▪ interferenze e sovrapposizioni lavorative;▪ interferenze del cantiere con le attività sanitarie;	<ul style="list-style-type: none">▪ misure di prevenzione e protezione da attuare in base ai lavori in atto;▪ formazione/informazione dei lavoratori;▪ documentazione integrativa POS/PSC.
<ul style="list-style-type: none">▪ Le riunioni saranno formalizzate con apposito verbale, distribuito a tutti i soggetti coinvolti nella direzione lavori e sicurezza presenti in cantiere	

c.) Consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio. L'Ufficio di DL/CSE è costituito da esperti professionisti in organico alla RPA già facenti parte del gruppo di progettazione. In tal senso si rimanda per i dati relativi all'iscrizione ai rispettivi albi professionali e titoli abilitativi a quanto indicato nel precedente capitolo 2.1.e:

Direttore dei Lavori: Ing. Dino Bonadies - Amministratore delegato e direttore Tecnico di RPA s.r.l., nel corso della sua carriera ultratrentennale ha svolto e svolge il ruolo di coordinatore, progettista, direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza di edifici specialistici ed infrastrutture di notevole complessità. L'importo complessivo delle opere dirette nell'ultimo decennio supera i 950 milioni di euro con interventi distribuiti su tutto il territorio nazionale. Tra questi



nel settore ospedaliero socio sanitario: Ristrutturazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo; Realizzazione della sede del Triennio Biologico presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia; Presidio Ospedaliero di Gavardo (BS) ed al Presidio Ospedaliero di Manerbio (BS) dell'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS); ristrutturazione e messa a norma degli Ospedali Riuniti" e "di completamento del Nuovo Ospedale Morelli" per Azienda Ospedaliera Melacrino-Bianchi-Morelli di Reggio Calabria; Centro di Ricerca di altissima specializzazione presso il Polo Ospedaliero di San Giovanni Rotondo (FG); Lavori di completamento (2° stralcio) del Nuovo Ospedale di Foligno; Nuovo Ospedale Unico territoriale della Media Valle del Tevere; Realizzazione della Nuova Unità Spinale Unipolare presso Azienda Ospedaliera C.T.O. MARIA ADELAIDE di Torino

Direttore Operativo opere edili e strutturali: Ing. Valerio Mastroianni, esperto progettista specialista nell'applicazione di metodologie e sistemi diagnosi strutturale, è stato D.O. e I.C. in analoghi interventi di riqualificazione/ adeguamento strutturale.

Direttore Operativo opere impiantistiche: Ing. Luigi Spinozzi. Responsabile del Settore Impianti di RPA, in ambito sanitario ha maturato una significativa esperienza anche come Direttore dei Lavori di significativi incarichi per un totale di opere dirette superiore ai 75 milioni di euro, oltre ad essere stato Direttore Operativo per le opere impiantistiche in numerosi altri incarichi assunti da RPA per la ristrutturazione/ adeguamento di importanti strutture sanitarie.

Ispettore di Cantiere Misure, assistenza e contabilità lavori: Geom. Carlo Rosi. Dirigente di RPA S.r.l., Responsabile del settore aziendale di Direzione e Contabilità dei Lavori ed opera come specialista nei principali cantieri che vedono impegnata RPA nella realizzazione delle principali opere pubbliche.

Ispettore di Cantiere Controllo materiali e forniture: Ing. Leonardo Ciarapica. Dipendente di RPA S.r.l., regolarmente iscritto all'Ord. degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A1982 dal 01.02.2002; in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. opera dall'inizio della sua attività professionale come ispettore di cantiere in opere afferenti il settore dell'edilizia specialistica. L'Ing. Leonardo Ciarapica svolgerà anche la funzione di Assistente al CSE.

Organigramma dell'ufficio di direzione lavori /cse



Handwritten signature and initials

Frequenza mensile di visite in cantiere in condizioni di normalità: La vicinanza della sede di RPA con il Polo Unico, posto ad una distanza di 6 Km con una percorrenza media di 10 minuti, unitamente alle conoscenze del contesto di intervento acquisite nel corso degli anni, consentirà un quotidiano, puntuale ed efficace controllo del processo edilizio e delle problematiche di cantiere. I componenti l'Ufficio di D.L. garantiranno in ogni caso una presenza in cantiere, programmata sulla base delle modalità di svolgimento delle lavorazioni, non inferiore a:

Componenti Ufficio di D.L.	Frequenza mensile in cantiere
Direttore dei Lavori	4 giorni
D.O. Opere Edili-Strutturali	8 giorni
D.O. Impianti	8 giorni
I.C. misura e contabilità, I.C. accettazione materiali e forniture	15 giorni

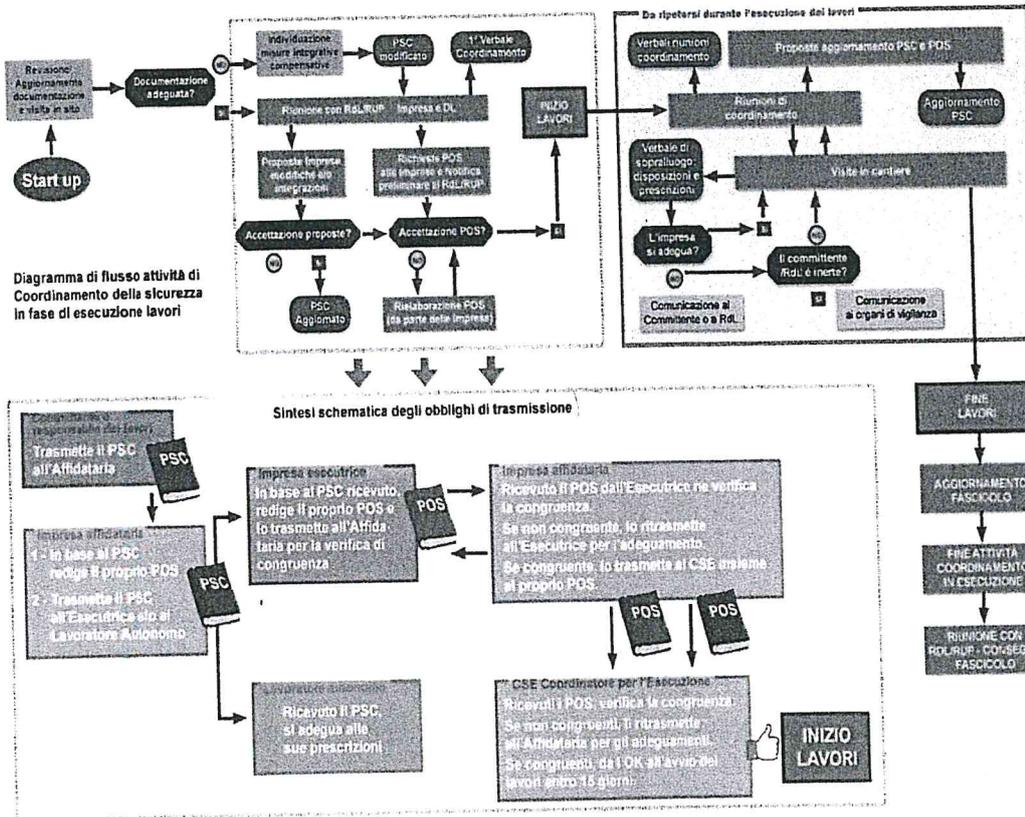
Gli ispettori di cantiere, assistente al CSE, alternandosi con gli altri componenti l'Ufficio D.L., garantiranno una presenza continuativa per tutto lo svolgimento delle lavorazioni come da programmazione con il RUP.

Sub-criterio 2.3 Metodologia, principi e criteri organizzativi nello svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

a.) Modalità di svolgimento del servizio in fase di esecuzione delle opere:

La figura del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE) è definita dall'art.89, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. come il "soggetto incaricato dal committente o dal Responsabile dei Lavori (Responsabile del Procedimento) dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del stesso decreto". La sua attività è fondamentale per la verifica dell'effettiva attuazione delle misure di sicurezza da parte di tutte le Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi e delle

Imprese Subappaltatrici, anche ai fini della liquidazione degli oneri di sicurezza in base agli Stati di Avanzamento Lavori redatti dal Direttore dei Lavori. Pertanto durante l'esecuzione dei lavori in appalto, il





CSE con il supporto dell'Ufficio D.L. provvederà alle attività disposte dalle vigenti norme in materia.

b.) Modalità di interazione/integrazione con la committenza: Il CSE effettuerà controlli e sopralluoghi alla presenza del Responsabile di cantiere, per verificare l'applicazione delle disposizioni del PSC, dei POS e del Pi.MU.S. In tal senso, oltre alla costante presenza in cantiere di un tecnico ispettore dell'Ufficio di D.L. con funzione di assistente in materia di sicurezza, il CSE eseguirà almeno due sopralluoghi settimanali di verifica e garantirà una costante reperibilità in caso di urgenza con un tempo massimo di svolgeranno incontri tecnici per rendicontare.

c.) Consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio di CSE: Le attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere faranno capo all'arch. Maurizio Cirimbilli.

**Arch. Maurizio Cirimbilli - Dirigente - Iscr. Ord. Arch. Prov. Pg - Settore Pianif. Territoriale n. A1376 dal 2011; in possesso requisiti D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
Resp. Coordinatore della sicurezza fase di esecuzione delle opere**

Come CSE ha svolto: A.O.Perugia Lab. Cellule Staminali P.O.U. "S.M. della Misericordia" di Perugia; ILSPA - Ristrutturazione dei P.O. di Manerbio e di Gavardo (BS); Univ. Sassari Riqualficazione Dip.Materno Infantile Fac. Medicina e Chirurgia di Sassari; Nuovo Osp. Media Valle del Tevere Pantalla; Completamento Nuovo Osp.Foligno (PG) – A.S.L.Viterbo ristruttur.e messa a norma Osp "Vecchio degli Infermi" Viterbo;. Coordinerà l'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii avendo cura che il tema della "sicurezza del cantiere" sia puntualmente rispettato dall'appaltatore nello svolgimento di tutte le attività in affidamento attraverso l'attenta valutazione dei rischi connessi con le fasi costruttive delle opere verificando la corretta applicazione dei criteri e delle misure per farvi fronte.

Ing. Leonardo Ciarapica. Dipendente RPA S.r.l., regolarmente iscritto all'Ord. Ingegneri Provincia Perugia al n. A1982 dal 01.02.2002; in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. I.C. Assistente al CSE

Opera dall'inizio della sua attività professionale come ispettore di cantiere e/o responsabile CSE e/o assistente al CSE in opere pubbliche afferenti il settore dell'edilizia specialistica.

Frequenza mensile in cantiere:

Componenti Ufficio di D.L./CSE	Frequenza mensile in cantiere
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	4 giorni
Ispettore di cantiere assistente al CSE	8 giorni (*) assistenza giornaliera

(*) La programmata alternanza dell'assistente al CSE con i componenti dell'Ufficio DL garantirà una presenza continuativa in cantiere per tutto lo svolgimento delle lavorazioni e un costante interfacciamento con il CSE e con il Responsabile dei lavori.

A pag. 9 è illustrato l'organigramma funzionale operativo dell'Ufficio di DL /CSE che si avvarrà per ogni necessità operativa del CSE anche del supporto multidisciplinare fornito dai progettisti in organico alla RPA. A pag.7 sono illustrate le principali attrezzature e strumentazioni in dotazione all'Ufficio DL/CSE.

Perugia, 16 maggio 2019

Rpa S.r.l.
Dott. Ing. Dino Bonadies

COMMITTENTE:



Azienda Ospedaliera di Perugia

LAVORI:

ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA EX SILVESTRINI
2° STRALCIO

DATI DETERMINAZIONE COMPENSO					
ID Opere	CATEGORIA E DESTINAZIONE FUNZIONALE e IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE		G	V	P
			GRADO DI COMPLESSITA'	VALORE OPERA Prog. _____	PARAMETRO SU VALORE DELL'OPERA
E.20	EDILIZIA _ Edifici e manufatti esistenti	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	€ 2.831.573,48	5,625%
S.06	STRUTTURE _ Strutture Speciali	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative- Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di	1,15	€ 4.074.703,29	5,270%
				€ 6.906.276,77	
RIMBORSO SPESE FORFETTARIO E COMPENSI ACCESSORI		21,31%	RIDUZIONE / OFFERTA		-20%

CALCOLO COMPENSO

(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

PROGETTAZIONE - D.L. - SICUREZZA

<u>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</u>	€	213.626,38
<u>Qb.II.13) RELAZIONE GEOLOGICA - (Prog. Definitivo)</u>	€	23.547,37
<u>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</u>	€	122.622,92
<u>Q.b.III.07) Piano di Sicurezza e Coordinamento</u>	€	39.825,35
<i>Parziale PROGETTAZIONE</i>	€	399.622,02
<u>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</u>	€	223.420,96
<u>c.I) CONTABILITA' dei LAVORI a CORPO</u>	€	33.276,87
<u>Q.c.I.12) Coordinamento della sicurezza in esecuzione</u>	€	99.563,39
<i>Parziale ESECUZIONE LAVORI</i>	€	356.261,22
CP _ COMPENSO AL NETTO DI SPESE ED ONERI	€	755.883,25
RIMBORSO SPESE ...	21,31%	€ 161.067,96
Sommano	€	916.951,21
RIDUZIONE / OFFERTA	-20%	-€ 183.390,24
SOMMANO SPESE TECNICHE	€	733.560,97

+ C.N.P.A.I.A. + I.V.A.

Li, 15.06.2016

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA
(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

-	V	P	G	Q												CP										
				PRESTAZIONI PROFESSIONALI AFFIDATE																						
Adegguamento sismico dell'ala ex Silvestrini 2° Stralcio												2Q) Totale Prestazioni Professionali Affidate		CP												
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA												0,23	0,07		0,01	0,04	0,06	0,06	0,03	0,03	0,12	0,18	0,400	60.528,76		
E.20 EDILIZIA - Edifici e manufatti esistenti												0,18	0,04	0,01	0,04	0,06	0,06	0,03	0,03	0,12	0,18	0,620	153.097,63			
S.06 STRUTTURE - Strutture Speciali												Totale Valore dell'Opera												Compenso Prestazione		CP
												6.906.276,77												213.626,38		
	VALORE DELL'OPERA		GRADO DI COMPLESSIVITA'	Relazioni generali e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazioni sulla Rilevati dei manufatti (art. 243, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010 - art. 28, d.P.R. 207/2010)	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art. 24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/2010)	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art. 24, comma 2, lettere l), m), studio di inserimento urbanistico (art. 24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art. 24, comma 3, d.P.R. 207/2010 - art. 164, d.lgs. 163/06 - art. 8, Allegato XXI)	Relazione geotecnica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	Relazione idrologica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	Relazione idraulica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	Relazione sismica e sulle strutture (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010 - Norme Tecniche per le Relazioni sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010 - Norme Tecniche per la Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (art. 26 comma 1, d.P.R. 207/2010 - Norme														
	2.831.573,48	5,625%	0,95	0,23	0,01	0,07	0,01	0,04	0,06	0,06	0,03	0,03	0,12	0,18	0,400	60.528,76										
	4.074.703,29	5,270%	1,15	0,18	0,01	0,04	0,01	0,04	0,06	0,06	0,03	0,03	0,12	0,18	0,620	153.097,63										
	6.906.276,77												Compenso Prestazione		CP	213.626,38										

Qb.II.13) RELAZIONE GEOLOGICA - (Prog. Definitivo)

(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

Azienda Ospedaliera di Perugia ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA EX SILVESTRINI 2° STRALCIO Qb.II.13) RELAZIONE GEOLOGICA - (Prog. Definitivo)	V VALORE DELL'OPERA		P PARAMETRO SU VALORE DELL'OPERA	G GRADO DI COMPLESSIVITA'	Q PRESTAZIONI PROFESSIONALI AFFIDATE		CP COMPENSO AL NETTO DI SPESE ED ONERI CP (VxPxGxQ)
	Fino a € 250.000	Sull'eccedenza fino a € 500.000			Qb.II.13		
E.20 EDILIZIA _ Edifici e manufatti esistenti + IMPIANTI a servizio € 2.831.573,48		250.000,00				0,064	855,05
	Sull'eccedenza fino a € 500.000	250.000,00				0,019	253,84
	Sull'eccedenza fino a € 1.000.000	500.000,00	5,625%	0,95		0,021	561,13
	Sull'eccedenza fino a € 2.500.000	1.500.000,00				0,029	2.324,68
S.06 STRUTTURE _ Strutture Speciali € 4.074.703,29	Sull'eccedenza fino a € 10.000.000	331.573,48				0,038	673,34
	Sull'eccedenza	0,00				0,028	0,00
	Fino a € 250.000	250.000,00				0,133	2.014,99
	Sull'eccedenza fino a € 500.000	250.000,00				0,107	1.621,08
Totale Valore dell'Opera	Sull'eccedenza fino a € 1.000.000	500.000,00	5,270%	1,15		0,096	2.908,85
	Sull'eccedenza fino a € 2.500.000	1.500.000,00				0,079	7.181,23
	Sull'eccedenza fino a € 10.000.000	1.574.703,29				0,054	5.153,16
	Sull'eccedenza	0,00				0,035	0,00
		6.906.276,77					23.547,37

Compenso Prestazione

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

-	V	P	G	Q											CP		
				PRESTAZIONI PROFESSIONALI AFFIDATE													
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA EX SILVESTRINI 2° STRALCIO	VALORE DELL'OPERA	PARAMETRO SU VALORE DELL'OPERA	GRADO DI COMPLESSIVITA'	Qb.01	Qb.02	Qb.03	Qb.04	Qb.05	Qb.06	Qb.07	Qb.08	Qb.09	Qb.10	Qb.11	2Q) Totale Prestazioni Professionali Affidate	CP	
								Relazione generale e specialistiche Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. Particolari costruttivi e decorativi (art. 35, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere f), h), d.P.R. 207/2010)	Piano di manutenzione dell'opera (art. 33, comma 1, lettera e), d.P.R. 207/2010)	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art. 10, comma 1, lettere f), o), p), Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art. 49, d.P.R. 207/2010 - art. 164, d.lgs. 163/2006 - art. 30, progettazione appalto (art. 10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010)			Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art. 10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010)
	2.831.573,48	5,625%	0,95	0,07	0,13	0,04	0,02	0,02	0,02	0,02	0,025	0,280	42.370,13				
	4.074.703,29	5,270%	1,15	0,12	0,13	0,03	0,02	0,025				0,325	80.252,79				
	6.906.276,77																
Compenso Prestazione																	
CP 122.622,92																	

Q.b.III.07) Piano di Sicurezza e Coordinamento

(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

-	V	P	G	Q											CP	
				PRESTAZIONI PROFESSIONALI AFFIDATE												
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA EX SILVESTRINI 2° STRALCIO	VALORE DELL'OPERA	PARAMETRO SU VALORE DELL'OPERA	GRADO DI COMPLESSIVITA'	QbIII.01	QbIII.02	QbIII.03	QbIII.04	QbIII.05	QbIII.06	QbIII.07	QbIII.08	QbIII.09	QbIII.10	QbIII.11	2Q) Totale Prestazioni Professionali Affidate	COMPENSO AL NETTO DI SPESE ED ONERI CP (VxPxGx2Q)
Q.b.III.07) Piano di Sicurezza e Coordinamento	2.831.573,48	5,625%	0,95	Relazione generale e specialistiche	Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R.	Particolari costruttivi e decorativi (art. 36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere f), h), d.P.R. 207/2010)	Piano di manutenzione dell'opera (art. 33, comma 1, lettera e), d.P.R. 207/2010)	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art. 10, comma 1, lettere f), o), p), esecutiva (art. 10, comma 1, lettere f), o), p), Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art. 49, d.P.R. 207/2010 - art. 164, d.lgs. 163/2006 - art. 30, Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art. 10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010)	Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art. 55, d.P.R. 207/2010 - art. 164, d.lgs. 163/2006 - art. 35, allegato XXI)	0,100	0,100	15.132,19
E.20 EDILIZIA _ Edifici e manufatti esistenti	4.074.703,29	5,270%	1,15													24.693,17
S.06 STRUTTURE _ Strutture Speciali	6.906.276,77															
<i>Totale Valore dell'Opera</i>																
Compenso Prestazione															CP	39.825,35

c.1) ESECUZIONE DEI LAVORI
(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

-	V	P	G	Q													CP	
				PRESTAZIONI PROFESSIONALI AFFIDATE														
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA EX SILVESTRINI 2° STRALCIO	VALORE DELL'OPERA	PARAMETRO SU VALORE DELL'OPERA	GRADO DI COMPLESSIVITA'	Qc.i.01	Qc.i.02	Qc.i.03	Qc.i.04	Qc.i.05	Qc.i.06	Qc.i.07	Qc.i.08	Qc.i.11	Qc.i.12	Qc.i.13	2Q) Totale Prestazioni Professionali Affidate	CP		
				E.20	EDILIZIA_ Edifici e manufatti esistenti	2.831.573,48	5,625%	0,95	0,32	0,03	0,02	0,10	0,06					
S.06	STRUTTURE_ Strutture Speciali	4.074.703,29	5,270%	1,15	0,38	0,02	0,02	0,10	0,06						0,580	143.220,36		
Totale Valore dell'Opera				6.906.276,77														
															Compenso Prestazione	CP	223.420,96	

c.l) CONTABILITA' dei LAVORI a CORPO

(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

-	V		P	G	Q	CP
	VALORE DELL'OPERA					
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA EX SILVESTRINI 2° STRALCIO						COMPENSO AL NETTO DI SPESE ED ONERI CP (V*P*G*Q)
c.l) CONTABILITA' dei LAVORI a CORPO						
E.20 EDILIZIA _ Edifici e manufatti esistenti	Fino a 500.000	500.000,00	5,625%	0,95	0,045	1.202,42
	Sull'eccedenza	2.331.573,48				
S.06 STRUTTURE _ Strutture Speciali	Fino a 500.000	500.000,00	5,270%	1,15	0,090	11.214,13
	Sull'eccedenza	3.574.703,29				1.363,53
<i>Totale Valore dell'Opera</i>		6.906.276,77			0,090	19.496,80
Compenso Prestazione						33.276,87

Q.c.I.12) Coordinamento della sicurezza in esecuzione
(Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013, n. 143)

-	V	P	G	Q													CP
				PRESTAZIONI PROFESSIONALI AFFIDATE													
				Qc.I.01	Qc.I.02	Qc.I.03	Qc.I.04	Qc.I.05	Qc.I.06	Qc.I.07	Qc.I.08	Qc.I.11	Qc.I.12	Qc.I.13	2Q) Totale Prestazioni Professionali Affidate		
ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ALA EX SILVESTRINI 2° STRALCIO	VALORE DELL'OPERA	PARAMETRO SU VALORE DELL'OPERA	GRADO DI COMPLESSIVITA'	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accelerazione (art. 148, d.P.R. 207/2010)	Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e S.M.I.)	Concorso aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art. 148, comma 4, d.P.R. 207/2010)	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art. 148, comma 2, d.P.R. 207/2010)	Ufficio della direzione lavori, per ogni addeito con qualifica di direttore operativo (art. 149, d.P.R. 207/2010)	Ufficio della direzione lavori, per ogni addeito con qualifica di ispettore di cantiere (art. 150, d.P.R. 207/2010)	Varianze delle quantità del progetto in corso d'opera (art. 161, d.P.R. 207/2010)	Varianze del progetto in corso d'opera (art. 161, d.P.R. 207/2010)	Certificato di regolare esecuzione (art. 237, d.P.R. 207/2010)	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 151, d.P.R. 207/2010)	Supporto all'RFU per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. (art. 10, comma 1, lettere l), m), n), o), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010)		0,250	37.830,47
Q.c.I.12) Coordinamento della sicurezza in esecuzione	VALORE DELL'OPERA	5,270%	1,15	0,250	4.074.703,29	5,625%	0,95	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250	61.732,91	
E.20 EDILIZIA _ Edifici e manufatti esistenti	2.831.573,48	5,625%	0,95														
S.06 STRUTTURE _ Strutture Speciali	4.074.703,29	5,270%	1,15														
Totale Valore dell'Opera				6.906.276,77													
Compenso Prestazione													CP	99.563,39			



Stemma dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amministrativa: Piazzale G. Menghini, 8/9 - 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale Santa Maria della Misericordia - Sant' Andrea delle Fratte - 06132 PERUGIA
Partita I.V.A. 02101050546 - Tel. 075.5781 - sito internet: www.ospedale.perugia.it

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento che costituisce parte integrante delle procedure di gara e di qualsiasi contratto affidato dall'Azienda Ospedaliera di Perugia deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento.

Con questo Patto di Integrità l'Azienda Ospedaliera di Perugia e gli Operatori Economici che partecipano alle procedure di affidamento dalla stessa indette, si obbligano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché si impegnano a contrastare fenomeni di corruzione e comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi della procedura di gara.

Gli stessi soggetti concorrenti si impegnano a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto *elo* al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

L'Operatore Economico si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera di Perugia, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di gara.

L'Operatore economico dichiara altresì che non ha concluso né concluderà con altri Operatori Economici alcun tipo d'accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, in altre parole a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara.

L'Operatore Economico assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

L'Operatore Economico si impegna altresì ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale della vigenza del presente Patto di Integrità e degli obblighi da esso derivanti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell'esercizio dei rispettivi compiti ad essi assegnati.

Ai fini della corretta applicazione del comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 l'aggiudicatario si impegna a dichiarare, prima della sottoscrizione del contratto, l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato ivi richiamati nei confronti di *cx* dipendenti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.



Stemmi dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amministrativa: Piazzale G. Menghini, 8/9 - 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale Santa Maria della Misericordia - Sant' Andrea delle Fratte - 06132 PERUGIA
Partita I.V.A. 02101050546 - Tel. 075.5781 - sito internet: www.ospedale.perugia.it

Il contraente si impegna altresì a non stipulare tali rapporti di lavoro nel periodo di durata del contratto relativo all'affidamento della procedura di gara sino alla concorrenza dei tre anni dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti.

L'Operatore Economico prende atto e accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, ovvero la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertato da Codesta Amministrazione, comporterà l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione provvisoria di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare d'appalto indette dall'Azienda Ospedaliera di Perugia per cinque anni.

Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'Azienda Ospedaliera di Perugia e gli Operatori Economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data _____

DIREZIONE TECNICO PATRIMONIALE
IL DIRETTORE f.f.
ing. Piero Rosi*

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA
DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE
PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE
LEGALMENTE LA STESSA*

* documento sottoscritto con firma digitale